



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 9.01.2019
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 1 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

ESPRESSIONE DI SENTIMENTI DEI CONSIGLIERI

PRESIDENTE: Bene, se vogliamo prendere posto, è arrivato anche l'Assessore Picciotti, possiamo dare inizio ai nostri lavori. Prima d'iniziare, chiedo alla Segreteria di procedere all'appello dei presenti.

Appello:

Alfarone
Baldi
Bosco
Buffa
Cagnana
Cavazzon
Colnaghi
Ferrari
Gaglianese
Ghirardi
Giannini
Lucia
Marinini
Mazzucchelli
Micheletto
Morabito
Papini
Passeri
Pastorino
Puppo
Radi
Risso
Russo
Triglia

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Municipale del 9 gennaio e nomino come scrutatori i Consiglieri Maranini, Ferrari, Baldi. Colgo l'occasione per salutare tutti i presenti, tutti i Consiglieri e per farvi gli auguri di buon anno in questo che è il primo Consiglio del 2019. Ci tengo anche a dare nuovamente il benvenuto al Consigliere Michele Colnaghi che è qui con noi. Ci sei mancato e ci fa molto piacere che tu sia qui con noi oggi



COMUNE DI GENOVA

a lavorare in Consiglio. E colgo anche l'occasione per fare gli auguri di buon compleanno al Vice Presidente del Municipio l'Assessore Lucia Gaglianese che oggi compie gli anni. Iniziamo con questa nota... quello non si dice.

Sono pervenute alla Segreteria alcune richieste di espressione di sentimento, quindi, procedo a dare la parola al Consigliere Triglia per la sua espressione di sentimento. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): Sì, grazie Presidente. Buongiorno a tutti e auguri di buon anno. La mia espressione di sentimento riguarda qualche settimana fa, Consiglieri e Presidente. Un gesto vile, da condannare, abbiamo subito sui muri del nostro Quartiere un imbrattamento con scritte, con simboli che riportavano una simbologia neo fascista, nazista, brutti slogan. Alcuni cittadini hanno provveduto a ripulire i muri del Quartiere, credo che sia stato un gesto vile, un testo compiuto nelle ore notturne. Ma non un gesto isolato, perché si moltiplicano nel nostro paese azioni e gesti che ricordano un passato che vorremo dimenticare. Quindi, la mia espressione di sentimento riguarda la sensibilizzazione rispetto a questi temi, il rispetto a principi ed al valore della Costituzione, ma anche della Legge Mancino del '93 che condanna, appunto, azioni, gesti, compiuti da frange neo fasciste e neonaziste. Quindi, m'auguro che il prossimo 25 aprile, invece, questo Consiglio elabori e dia mandato alla costruzione d'iniziativa culturali e importanti sui valori dell'antifascismo e della resistenza. Quindi, grazie a tutti, ci tenevo, insomma, ad esprimere questo sentimento rispetto a questi fatti gravissimi accaduti qualche settimana fa.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Passeri per la sua espressione di sentimento. No? Va bene, allora c'è stato un rifiuto. Prego, Consigliere Maranini per la sua espressione di sentimento.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Grazie Presidente. Il preambolo a quest'espressione di sentimento, è il fatto che il nostro Primo Cittadino è un immigrato, è una persona che, comunque, è andata in un altro paese, per dare possibilità alla sua professionalità, e poi, è tornato nella sua Patria, ed è venuto a fare anche il Sindaco. Quindi, bene questa linea. Mi lascia però perplesso un titolo apparso anche sui giornali, ma su un social di Facebook, dove si dice: immigrati, quindi tutti, se li prendano i Municipi Amministratori della sinistra senza se e senza ma. Benissimo. Tuona così sulla pagina Facebook del nostro Presidente. Volendo evidenziare un concetto che, tra l'altro, è importante, però si torce proprio contro al suo partito politico. Perché, infatti, l'accoglienza, vogliamo tutti che sia diffusa, ed omogenea sul territorio Nazionale, perché direi, addirittura, sul territorio europeo. Ma allora, ci si chiede: perché l'esponente della Lega Nord non sollecita i suoi colleghi di Partito, Sindaci di quei Comuni Amministratori, amministrati dalla Lega, che non accolgono la quota di 2 profughi per 1.000? I dati nazionali, evidenziano che 1 Comune italiano su 2, non arriva ad accogliere profughi o le persone in attesa di riconoscimento dello stato di profughi, caricando, quindi, maggiormente gli altri Comuni come il nostro. Questa triste analisi, serve per far capire a chi ancora è preda di paura indotta dai Partiti di Destra che, da sempre, ottengono consenso colpevolizzando gli altri ed alimentando un clima d'odio e di terrore che, invece, un'accoglienza omogenea eviterebbe proprio una crisi sociale e dei valori sempre più emergente. La stessa analisi si può riportare in Ambito europeo, dove, a livello di Nazioni, troviamo chi chiude le proprie frontiere, e non permette quindi, un'accoglienza omogenea e diffusa sul Vecchio Continente. Scopriamo così che l'Italia, non è per nulla tra i primi posti in date di accoglienza in rapporto alla popolazione.



COMUNE DI GENOVA

In conclusione, invito il Presidente del Municipio, a porre la stessa richiesta di accoglienza dei profughi ai suoi pari del Municipi del Levante cittadino, di Genova, e dai Sindaci del suo stesso Partito della Lega Nord, e indicare al suo Capitano, di sollecitare i propri alleati in Europa, ad aprire le frontiere proprio per permettere una giusta ed equa accoglienza che possa generare e promuovere la vera solidarietà. Una richiesta di accoglienza che arriva dalle più svariate parti sociali. E che da sempre, si prodigano concretamente per il prossimo. La solidarietà, ho concluso, è un valore irrinunciabile, anche per chi, non riesce ad andare oltre il proprio ego, ma capisce che un domani potrebbe essere lei stesso ad avere bisogno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Grazie soprattutto per le belle parole toccanti. Io credo che, espressione di sentimento come questa, almeno, per quanto mi riguarda, siano da auspicare ed incentivare, perché se fino a adesso questa politica miope sull'immigrazione è stata con conseguenze nefaste per l'intero paese, ora, fortunatamente, che la sinistra non governa più, però da un punto di vista elettorale, non può che agevolare. Continuate ovviamente, con questa visione miope, e autolesionista e anche strumentale ed ipocrita a mio avviso, noi non possiamo che trarne beneficio. Prego, Consigliere Ghirardi per la sua espressione di sentimento.

CONSIGLIERE GHIRARDI (P.D.): Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Bentornato Michele. Ecco, io volevo ricordare una persona che ci ha lasciato questa settimana che è Carlo Travi. Molti di voi l'hanno conosciuto veramente poco. Io vi posso dire una cosa: è tanti anni che sono in Municipio, ed ero prima un operaio del Centro Civico poi, era ai Centri sociali, ma era una persona unica. Per cui, io ho faccio un appello, a lei, Presidente, e alla Giunta. Siccome che lui era un ragazzo che si è speso tantissimo per i giovani, era sempre attivissimo quando facevamo le manifestazioni al Centro Civico. Non vi chiedo un minuto di silenzio, non lo vorrebbe neanche lui, però, vi chiedo una cosa: lavoriamo tutti insieme per fare una giornata dedicata a Carlo, perché Carlo era veramente l'espressione di cosa vuol dire... lui andava oltre il suo lavoro, non guardava ore. Ci mancherà a tutti. L'ultima cosa, Presidente. Ieri sera è accaduto un fatto per l'ennesima volta, molto grave, a mio avviso, Assessore. Quando si fanno le Commissioni, non si può chiudersi dentro, ragazzi. Io sono andato alle 7,20, sono stato fuori come un somaro, scusate l'eufemismo. Ma non va bene. Il cancello deve rimanere aperto, il portone deve rimanere aperto, ragazzi. Ma lasciamo perdere, ragazzi, l'Assessore non ci può chiudere dentro. E questa non è una critica ai Presidenti di Commissione. Ma però voglio dire, così non va bene. Grazie.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio Il CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 9.01.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 2 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prima di procedere alla discussione dell'ordine del giorno, anch'io ho una breve dichiarazione. È vero. Com'è stato ricordato dal Consigliere Triglia nella sua espressione di sentimento, il 29 novembre, se non sbaglio, è successo un fatto che ha suscitato sdegno. Qualche imbecille ha imbrattato con una svastica un paio di murales. Un murales raffigurante un tifoso del Genoa assunto a titolo della resistenza e dell'antifascismo e un murales di Don Gallo. Questo gesto ha suscitato, appunto, forte sdegno e forti richiami a prese di posizione. Da parte mia, ovviamente, c'è stata una presa di posizione pubblica, anzi, vi ricordo brevemente, ho avuto modo di scrivere: riteniamo doveroso condannare fermamente ogni atto di vandalismo nei confronti di beni pubblici e privati. Imbrattare una parete pubblica con delle scritte è un atto di per sé imbecille, da condannare. Imbrattarlo utilizzando simboli legati ai tragici eventi di quel terribile secolo che è stato il '900, in cui, opposte ideologie totalitarie hanno sacrificato sull'altare del proprio delirio milioni di morti, è un atto ancora più imbecille e ignorante. Scegliere di utilizzare tra i deprecabili simboli del totalitarismo del secolo scorso la svastica nazista, risulta altresì un atto imbecille, ignorante, e aggravato dall'essenza profondamente razzista dell'ideologia rappresentata, nonché contrario alla nostra Costituzione. Releghiamo una volta per tutti i libri di storia ideologie così sanguinarie e feroci, consigliando un'attenta lettura e di studio, unico antidoto per dissipare l'imbecillità dell'uomo costante pericolo di ogni epoca. Quindi, un fatto, appunto, che ha suscitato sdegno. Qualche giorno dopo il 5 dicembre si è tenuta però una cena nel centro storico una cena organizzata dai giovani della Lega, per commemorare il Balilla e la rivolta di (parola incomprensibile) una cena alla quale, ho partecipato anch'io, era presente anche il Municipio Centro Est, che era presente anche il Vice Ministro Rizzi, l'Onorevole Crippa, il Consigliere Ariotti, l'Assessore Guardilli, il Consigliere Russo del Municipio Centro Ovest e tanti e tanti giovani leghisti, che eravamo a mangiare fuori, a una cena. Bene, durante la cena, all'inizio della cena, qualche ragazzo così, un po' esuberante, credo, se non ricordo male, del Centro sociale Out-Out, quindi, dichiara appartenenza di sinistra, è entrato, sono entrati questi ragazzi, avevano preso una bandiera, avevano subito creato un clima intimidatorio. Poi, a fine serata, quando ci stavamo per apprestare ad uscire, interviene la DIGOS, impedendoci di uscire dal ristorante. Avevamo già pagato il conto. Perché? Perché si era creato un gruppo di questi ragazzi, di questi antagonisti. Una ventina, una trentina, di ragazzi che, di fatto, impedivano l'uscita e giustamente, le Forze dell'Ordine che non finiremo mai di ringraziare e che anzi, quella sera hanno dovuto spendere il loro tempo e le loro energie per una stupidaggine, ovviamente, per evitare disordini. Qui, intendiamoci, non la vogliamo fare più grossa di quella che è. Quindi, ch'è successo quella sera? Che dei privati cittadini, che stavano mangiando fuori al ristorante, sono stati privati della loro libertà personale, della loro libertà di movimento. E io credo che, limitare



COMUNE DI GENOVA

la libertà d'individui che ne hanno diritto, sia l'atteggiamento più fascista che ci possa essere. A me duole constatare che tutti i (parola incomprensibile) che si sono stracciate le vesti per l'atto imbecille dell'imbrattamento dei muri di qualche giorno prima, non abbiano speso una parola per condannare quest'atto. Io credo che questi, siano fatti che si commentano da soli. Procediamo al primo...

CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S): Presidente, vorrei fare una mozione d'ordine, se è possibile.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S): La ringrazio. Io la vorrei fare in maniera molto propositiva. E in parte me l'ha tolta il Consigliere Ghirardi. Ed è il discorso a cui accennava prima sulle porte chiuse. Ora, io ritengo che, le Commissioni, soprattutto la seconda, ma non perché la presiedo io, ma perché, di solito, tratto dei problemi importanti e molto interessanti per i cittadini. Sia un'occasione per loro, più unica che rara, d'assistere e anche d'intervenire mentre il Consiglio, chiaramente, possono assistere, ma non intervenire. Già noi ci troviamo a dover faticare parecchio ad organizzare queste Commissioni, e tutti i componenti della mia sanno benissimo che ho fatto una scelta apposita per capire se va bene l'orario, se possono venire o quant'altro, per venire incontro ai bisogni di tutti. Ma dobbiamo andare incontro, soprattutto ai bisogni dei cittadini che, senno non possono assistere. Proprio per questo motivo, generalmente, le Commissioni seconde sono fatte dopo le 18,00 ecc., per dare la possibilità a tutti d'assistere. Questo però, se il Municipio è chiuso non da questa possibilità. Io credo che tutti noi sui social che usiamo spesso siamo già costantemente non dico attaccati, ma sollecitati dai cittadini, che chiedono collaborazione, chiedono trasparenza, nel momento in cui posso liberamente dire: se tu chiedi trasparenza, basta che vieni alle Commissioni, nelle quali puoi anche intervenire, caro cittadino e basta che tu venga ai Consigli, non ho bisogno di scrivere sui social cosa facciamo. Quindi, tutti assieme potremo trovare una soluzione a questo, perché è veramente un bisogno impellente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Avremo modo di discuterne poi, in sede di Capigruppo. Procediamo al secondo punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

**COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 9.01.2019**

DELIBERAZIONE

ARGOMENTO 3 A

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24.10.2018

=====
L'anno Duemiladiciannove, addì 9 del mese di gennaio in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2019/1613 del 3.01.2019 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 15,25 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze: PRESENTI il Presidente Falcidia Renato e i Consiglieri: Alfarone Fabio, Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Cagnana Francesca, Cavazzon Luciano, Colnaghi Michele, Ferrari Andrea, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Giannini Giulia, Lucia Amedeo, Maranini Fabrizio, Mazzucchelli Stefania, Micheletto Giorgio, Morabito Domenico, Papini Fabio, Passeri Mariano, Pastorino Michele, Puppo Massimo, Riso Laura, Russo Serena, Triglia Sergio.

= in numero di 23

ASSENTI i Consiglieri: Buffa Matteo, Radi Fabrizio.

= in numero di 02

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:

Assiste il Segretario, Istrutt. Serv. Amm.vi Daniela Polverosi. E' presente il Direttore dott.ssa Simonetta Barboni e l'assessore Patrocino Caterina.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta nomina scrutatori i Consiglieri: Baldi Fedra/Ferrari Andrea/Maranini Fabrizio. Alle ore 16,45 la consigliera Baldi Fedra è sostituita con la consigliera Riso Laura.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argomento	Entrata	Uscita	N.Presenti
15,40	3 A	RADI		24
15,45	6 A	BUFFA		25
16,45	6 A		BALDI	24
16,45	6 A		PUPPO	23
16,55	6 A		COLNAGHI	22

Alle ore 18,25 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

DELIBERAZIONE N.

ARGOMENTO N. 3 A

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24.10.2018

Posta in votazione l'approvazione del verbale sopra specificato si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:	N.	24
VOTANTI.	N.	24
FAVOREVOLI	N.	24
CONTRARI:	N	==
ASTENUTI:	N.	==

Visto l'esito delle votazioni il Presidente dichiara **APPROVATO** dal Consiglio il verbale in oggetto.

IL SEGRETARIO
Daniela Polverosi

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

**COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 9.01.2019**

DELIBERAZIONE

ARGOMENTO 4 A

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14.11.2018

=====
L'anno Duemiladiciannove, addì 9 del mese di gennaio in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2019/1613 del 3.01.2019 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 15,25 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze: PRESENTI il Presidente Falcidia Renato e i Consiglieri: Alfarone Fabio, Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Cagnana Francesca, Cavazzon Luciano, Colnaghi Michele, Ferrari Andrea, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Giannini Giulia, Lucia Amedeo, Maranini Fabrizio, Mazzucchelli Stefania, Micheletto Giorgio, Morabito Domenico, Papini Fabio, Passeri Mariano, Pastorino Michele, Puppo Massimo, Risso Laura, Russo Serena, Triglia Sergio.

= in numero di 23

ASSENTI i Consiglieri: Buffa Matteo, Radi Fabrizio.

= in numero di 02

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:

Assiste il Segretario, Istrutt. Serv. Amm.vi Daniela Polverosi. E' presente il Direttore dott.ssa Simonetta Barboni e l'assessore Patrocino Caterina.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta nomina scrutatori i Consiglieri: Baldi Fedra/Ferrari Andrea/Maranini Fabrizio. Alle ore 16,45 la consigliera Baldi Fedra è sostituita con la consigliera Risso Laura.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argomento	Entrata	Uscita	N.Presenti
15,40	3 A	RADI		24
15,45	6 A	BUFFA		25
16,45	6 A		BALDI	24
16,45	6 A		PUPPO	23
16,55	6 A		COLNAGHI	22

Alle ore 18,25 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

DELIBERAZIONE N.

ARGOMENTO N. 4 A

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14.11.2018

=====

Posta in votazione l'approvazione del verbale sopra specificato si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:	N.	24
VOTANTI.	N.	24
FAVOREVOLI	N.	24
CONTRARI:	N	==
ASTENUTI:	N.	==

Visto l'esito delle votazioni il Presidente dichiara **APPROVATO** dal Consiglio il verbale in oggetto.

IL SEGRETARIO
Daniela Polverosi

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 9.01.2019

DELIBERAZIONE

ARGOMENTO 5 A

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28.11.2018

=====
L'anno Duemiladiciannove, addì 9 del mese di gennaio in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2019/1613 del 3.01.2019 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 15,25 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze: PRESENTI il Presidente Falcidia Renato e i Consiglieri: Alfarone Fabio, Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Cagnana Francesca, Cavazzon Luciano, Colnaghi Michele, Ferrari Andrea, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Giannini Giulia, Lucia Amedeo, Maranini Fabrizio, Mazzucchelli Stefania, Micheletto Giorgio, Morabito Domenico, Papini Fabio, Passeri Mariano, Pastorino Michele, Puppo Massimo, Risso Laura, Russo Serena, Triglia Sergio.

= in numero di 23

ASSENTI i Consiglieri: Buffa Matteo, Radi Fabrizio.

= in numero di 02

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:

Assiste il Segretario, Istrutt. Serv. Amm.vi Daniela Polverosi. E' presente il Direttore dott.ssa Simonetta Barboni e l'assessore Patrocino Caterina.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta nomina scrutatori i Consiglieri: Baldi Fedra/Ferrari Andrea/Maranini Fabrizio. Alle ore 16,45 la consigliera Baldi Fedra è sostituita con la consigliera Risso Laura.

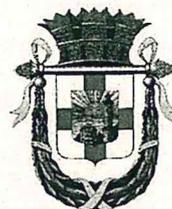
Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argomento	Entrata	Uscita	N.Presenti
15,40	3 A	RADI		24
15,45	6 A	BUFFA		25
16,45	6 A		BALDI	24
16,45	6 A		PUPPO	23
16,55	6 A		COLNAGHI	22

Alle ore 18,25 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

DELIBERAZIONE N.

ARGOMENTO N. 5 A

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28.11.2018

Posta in votazione l'approvazione del verbale sopra specificato si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:	N.	24
VOTANTI.	N.	24
FAVOREVOLI	N.	24
CONTRARI:	N	==
ASTENUTI:	N.	==

Visto l'esito delle votazioni il Presidente dichiara **APPROVATO** dal Consiglio il verbale in oggetto.

IL SEGRETARIO
Daniela Polverosi

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

**COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 9.01.2019**

DELIBERAZIONE

ARGOMENTO N. 6 A

**ORDINE DEL GIORNO SU INTEGRAZIONE A PARERE SU PIANO TRIENNALE
LAVORI PUBBLICI 2019-2021**

=====

L'anno Duemiladiciannove, addì 9 del mese di gennaio in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2019/1613 del 3.01.2019 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 15,25 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze: PRESENTI il Presidente Falcidia Renato e i Consiglieri: Alfarone Fabio, Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Cagnana Francesca, Cavazzon Luciano, Colnaghi Michele, Ferrari Andrea, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Giannini Giulia, Lucia Amedeo, Maranini Fabrizio, Mazzucchelli Stefania, Micheletto Giorgio, Morabito Domenico, Papini Fabio, Passeri Mariano, Pastorino Michele, Puppo Massimo, Risso Laura, Russo Serena, Triglia Sergio.

= in numero di 23

ASSENTI i Consiglieri: Buffa Matteo, Radi Fabrizio.

= in numero di 02

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:

Assiste il Segretario, Istrutt. Serv. Amm.vi Daniela Polverosi. E' presente il Direttore dott.ssa Simonetta Barboni e l'assessore Patrocino Caterina.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta nomina scrutatori i Consiglieri: Baldi Fedra/Ferrari Andrea/Maranini Fabrizio. Alle ore 16,45 la consigliera Baldi Fedra è sostituita con la consigliera Risso Laura.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argomento	Entrata	Uscita	N.Presenti
15,40	3 A	RADI		24
15,45	6 A	BUFFA		25
16,45	6 A		BALDI	24
16,45	6 A		PUPPO	23
16,55	6 A		COLNAGHI	22

Alle ore 18,25 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

DELIBERAZIONE N.

ARGOMENTO N. 6 A

ORDINE DEL GIORNO SU INTEGRAZIONE A PARERE SU PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019-2021

Preso atto del piano triennale dei lavori pubblici 2019-2021 si chiede, ove possibile, di anticipare alla annualità 2019 tutti i lavori di manutenzione sugli edifici scolastici del Municipio Centro Ovest programmati per le successive annualità e di integrare il piano in oggetto con i seguenti interventi di interesse territoriale:

- Lavori di messa in sicurezza e rifacimento del tetto della palestra del Centro civico Buranello; lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo antincendio CCB e Biblioteca Gallino, con implementazione del condizionamento dei locali interni.
- Lavori di ristrutturazione di Villa S. Teodoro.
- Lavori di demolizione e sostituzione dell'edificio prefabbricato sede dell'Asilo nido Fantasia di C.so Martinetti.
- Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza cimitero Castagna.
- Lavori di messa in sicurezza della strada Salita Dante Conte.
- Lavori di messa in sicurezza della strada Salita Granarolo.
- Lavori di messa in sicurezza della strada Salita al Forte Crocetta.
- Lavori di riqualificazione Salita degli Angeli
- Lavori di rifacimento ed ammodernamento di Via Buoizzi e dell'uscita della Metropolitana "Dinegro" lato monte.
- Lavori di riqualificazione della strada Via B. Bianco.
- Lavori di riqualificazione dei Giardini Parco della Nora.



COMUNE DI GENOVA

- Lavori di riqualificazione di via Sampierdarena.
- Lavori di riqualificazione di S.ta Belvedere.
- Lavori di riqualificazione dei Giardini Belvedere.
- Lavori di ammodernamento e riqualificazione di Villa Giuseppina.
- Lavori di ammodernamento e riqualificazione di Villa Scassi.



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

Pone in approvazione il suesteso ordine del giorno presentato dalla maggioranza, si ottiene il seguente risultato:

Presenti	n.	22	
Votanti	n.	17	
Favorevoli	n.	09	
Contrari	n.	08	Buffa(L.C.); Passeri (L.e U.); Triglia (P.P.); Ghirardi, Lucia, Maranini, Mazzucchelli, Morabito;
Astenuti	n.	05	Alfarone, Cagnana, Cavazzon, Giannini, Risso (M.5S.)

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Municipale esprime parere **FAVOREVOLE**.

IL SEGRETARIO
Daniela Polverosi

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 9.01.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 6 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

ORDINE DEL GIORNO INTEGRAZIONE AL PARERE SU PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019 - 2021

=====

PRESIDENTE: Io ringrazio l'Assessore Piciocchi presente per la disponibilità, il quale è venuto ad illustrare soprattutto la parte relativa alla sua delega, alla parte del Bilancio. Quindi, passerei la parola all'Assessore per illustrarne i contenuti e darei poi, la possibilità ai Consiglieri di fare le loro considerazioni. Prego, Assessore.

ASSESSORE PICCIOCCI: Bene, buongiorno a tutti. Sono contento oggi di essere qui. Quest'anno mi sono proprio prefissato l'obiettivo di girare per tutti i Municipi, prendere parte ai Consigli Municipali, illustrare i documenti previsionali e programmatici per il periodo 2019-2021 che ieri ho illustrato per la prima volta al Consiglio Comunale. Con me ci sarà l'Assessore Fanghella per la parte relativa al Piano triennale perché da quest'anno per effetto di una serie di modifiche della normativa di contabilità pubblica, non esiste più una Delibera separata, approvativa del Piano triennale dei lavori pubblici, ma il Piano triennale dei lavori pubblici una parte del Documento Unico di Programmazione che, a sua volta, fa parte della Delibera attinente il complesso dei documenti previsionali e programmatici. Il che è anche giusto dal punto di vista della logica, perché si va nel senso di un'integrazione sempre più stretta tra tutti argomenti e aspetti che incidono in maniera imminente, importante e decisiva sul Bilancio. La premessa che faccio è questa: facciamo un quadro generale su quello che è lo stato del Bilancio del Comune di Genova e della finanza locale in generale. Allora, noi quest'anno ne usciamo da una Legge di stabilità che per il mondo dei Comuni è stata molto pesante, e che proprio in questo momento, indipendentemente dalle appartenenze politiche, sta vedendo una (parola incomprensibile) forte. Abbiamo subito per quanto riguarda il Comune di Genova, un taglio di oltre 10.000.000 di Euro di risorse, una (parola incomprensibile) il perché è una (parola incomprensibile) molto importante, che purtroppo, continua un trend, che ormai le Amministrazioni Comunali subiscono da circa 10 anni, dove ogni anno ci ritroviamo a fare i conti sempre con nuovi tagli, sempre con ulteriori limitazioni di risorse, di fronte, invece, ad uno Stato che è molto spendaccione, fa molto debito per la parte corrente, cosa che noi non possiamo fare per vincolo costituzionale. Questo è evidente che c'impone in una serie di gravi difficoltà. In particolare modo sono tre le misure che incidono, su cui abbiamo, io ho partecipato a Roma molte volte, ho lavorato insieme alla Ragioneria dello Stato per cercare di mitigare gli effetti, sono la drastica riduzione del fondo IMU e TASI, vale a dire quelli storni che lo Stato nel 2014 aveva deliberato in favore dei Comuni, a fronte dell'introduzione della TASI, che portavano ad una diminuzione (parole incomprensibili) gettito in un fondo che nel 2014 era 625.000.000 di Euro, per il Comune di Genova 27.000.000, nel 2016 è diventato di 300.000.000 di Euro, con l'ultima manovra prima era stato completamente cancellato, poi, è stato ripristinato nella misura di 190.000.000 di



COMUNE DI GENOVA

Euro. Per noi sono 8.000.000 di Euro, considerato che ne prendevamo 27.000.000 (parola incomprensibile) di 20.000.000 di Euro, non so se mi spiego, una cifra assolutamente importante (parole incomprensibili) è un problema di economia dello Stato (parole incomprensibili) ho appena iniziato, guarda, stavo facendo alcune considerazioni di carattere generale per la parte di maggiore interesse che è (parola incomprensibile) la sua. Sono temi su cui, con il Governo c'è un'interlocuzione. Infatti, c'è una riunione dell'ANCI a Roma, io ero in ritardo, non sono potuto andare perché volevo essere qui, cerchiamo di migliorare nel corso dell'anno la situazione. Abbiamo poi degli accantonamenti sempre più rigorosi che ci vengono chiesti dal fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi, sono le riscossioni dei crediti che noi riusciamo a fare dove, la parte del leone, la fanno la TARI e la fa soprattutto (parole incomprensibili). Oggi l'accantonamento è del 75%, quindi, la differenza tra i crediti che abbiamo a Bilancio e le riscossioni che non riesco a fare; io di quella parte che non riesco a riscuotere nell'anno dall'emissione del credito, vedrà accantonare fino a ieri del 75%, oggi l'85%. Per il Comune di Genova parliamo di 35.000.000 di Euro. Anche qui, è una norma, secondo me, in contraddittorio, su questo è uscito proprio un articolo sul giornale, che dall'altra parte è stato fatto (parola incomprensibile) non so se l'avete letto ha stralciato in automatico tutti i ruoli del Comune di Genova dal 2000 al 2010 per 113.000.000 di Euro. Quindi, da una parte mi dicono: guarda sei sempre più efficace nella riscossione. Io m'impegno, e dall'altra parte ti cancellano tutte le partite che portano alla riscossione. Allora voi capite che, io penso, come ho detto in Consiglio, le parole che a me piacciono su questa materia sono: autonomia, responsabilità (parole incomprensibili) va fatta una rivoluzione copernicana per rivedere questo sistema e per ridare agli Enti Locali, ripeto, no è (parole incomprensibili) il Comune di Genova (parole incomprensibili) gli altri Comuni sono più arrabbiati di me, il Comune di Novara, di Treviso, di Milano, di Torino, quindi, non è una questione d'appartenenza politica, è proprio il fatto cui questa materia deve essere rivista e il Comune vuole assolutamente essere parte di tutto questo. Dico tre cose velocissime, poi, passiamo la parola all'Assessore Fanghella. Allora, come voi sapete, il Comune di Genova è uno dei Comuni più indebitati d'Italia. Il debito del Comune al 31 di dicembre 2018 ammontava a 1.167.000 di Euro. Per l'esattezza, Presidente, siamo il quarto Comune più indebitato d'Italia dopo Torino, dopo Milano, dopo Siena (parola incomprensibile) debito pro capite, c'è il Comune di Genova. In questi anni ci sono state politiche di progressiva riduzione del debito e noi, giustamente, ci siamo accordati a queste politiche. Qual è il problema che abbiamo? Che il conto capitale del come di Genova che poi (parole incomprensibili) l'Assessore Fanghella (parole incomprensibili) soprattutto di debito. Perché proventi da illuminazione noi abbiamo in questo momento (parole incomprensibili) Oneri di urbanizzazione (parole incomprensibili) perché sono state fatte politiche diverse, sono oneri che non entrano nelle casse dell'Amministrazione. Quindi, abbiamo un conto capitale che vive perlopiù sul debito, e sui trasferimenti che abbiamo da parte dello Stato. Voi nel Bilancio 2019 trovate circa 120.000 Euro d'investimenti sul territorio, di cui 5 sono di nuovo debito, 18 sono risorse proprie che finanziamo, e il resto, sono parte di conferimenti dello Stato, parte trasferimenti dalla Regione, Stato (parole incomprensibili) Parte sono fondo preliminare vincolato, sono trasferimenti, o meglio, risorse stanziati negli anni precedenti che si riferiscono a lavori che hanno un'esecuzione pluriennale e quindi, ogni anno vengono finanziati quei lavori. Quindi (parole incomprensibili) e vedere, comunque, a Bilancio di parte corrente. Allora, direi quest'anno ci sono alcuni (parola incomprensibile) di rilievo, soprattutto il volume complessivo che nel nostro Bilancio di parte corrente 794.000.000 di Euro, devo dire che, nonostante questa contrazione di risorse oggettiva che c'è, questa limitazione (parole incomprensibili) sono soddisfatto



COMUNE DI GENOVA

perché? Partiamo intanto molto in anticipo, e questo perdonatemi, è buona Amministrazione. Erano 9 anni che il Comune di Genova non adottava il Bilancio nel mese di dicembre, la scadenza è il 28 febbraio, verrà prorogata lo so, al 31 di marzo, se tutto va come spero, se tutto va come spero, riusciamo a chiudere presto. Intanto perché il Bilancio è strumentale alla programmazione finanziaria e il legislatore sempre di più incide sul tema e l'importanza sulla rilevanza della programmazione. Ma tu non puoi programmare un'attività amministrativa nella misura in cui non approvi quegli strumenti che sono assolutamente funzionali, poi, allo svolgimento dell'attività amministrativa. In secondo luogo sono soddisfatto perché copriamo tutta la spesa obbligatoria (parola incomprensibile) in particolare, per quanto riguarda abbiamo messo esattamente le stesse risorse (parole incomprensibili) penso, addirittura, un filino di più, quindi, abbiamo nella parte corrente per quanto riguarda il Municipio avete una risorsa iniziale di 92.000 Euro per quanto riguarda (parole incomprensibile) 110, sul conto capitale avete confermati i famosi 281.000 Euro, quindi, diciamo, il portafoglio di risorse per il Municipio sia stato assicurato e quindi, abbiamo fatto in modo che questi tagli non incidessero sui trasferimenti che vengono fatti (parola incomprensibile) Devo dire che, altro elemento di soddisfazione, non aumentiamo i costi, voi sapete che il Governo per quest'anno per la prima volta ha (parola incomprensibile) la leva fiscale che, in effetti, era qualcosa che (parole incomprensibili) perché i precedenti Governi avevano congelato la leva tributaria. Ma io non trovo corretto risolvere i problemi dei tagli dei trasferimenti di risorse (parole incomprensibili) che a pagare il conto, non devono essere i cittadini. Quindi, ci faremo in quattro, faremo tutto il possibile, per cercare di riconsegnare i livelli dell'anno scorso, senza incidere sui nostri concittadini. Come?

PRESIDENTE: (parola incomprensibile) dicono che non si sente.

ASSESSORE PICCIOCCI: Ho capito. No, ma si sente, si sente, ho la voce forte. D'accordo. Quindi, sono temi, comunque che, ripeto, stiamo discutendo c'è attenzione da parte del Governo dovremo assolutamente riuscire a mettere a posto questi tasselli. Perché diamo servizi fondamentali ai cittadini che, potrebbero essere eliminati. Non solo in realtà nella sezione tributi c'è una parte importante sull'imposta di pubblicità, il tecnico ha seguito tutta la vicenda del Consiglio di Stato, va bene, una vicenda giudiziaria che ha portato alla sentenza sull'imposta di pubblicità con una riduzione di quasi il 30%. Non aumentiamo la TARI, infatti (parole incomprensibili) e guardate che, il tema di AMIU (parole incomprensibili) poi se c'è qualcosa, ci saranno delle domande. Abbiamo assunto tutta una serie d'iniziative. Non dimentichiamoci che noi l'abbiamo trovato, perché quando ci siamo insediati nel 2017 i debiti del Comune di Genova verso AMIU era di 186.000.000 di Euro. Allora, il modo oggi, dopo un anno e mezzo, siamo rientrati di circa 57.000.000 di Euro. Con questo Bilancio raggiungiamo un rientro di 57.000.000 di Euro e siamo riusciti a farlo senza aumentare. E questo è un fatto assolutamente importante e degno di nota. Chiaramente con un'emissione di quota particolarmente importante, che abbiamo ottenuto rinegoziando alcuni rapporti con le Banche, per quest'anno vedremo, ma intanto questa mi sembra una (parola incomprensibile) Fatemi dire ancora una cosa importante che sta a cuore a tutta l'Amministrazione. Riguarda il personale. Allora, quest'anno abbiamo incrementato un pochino la spesa del personale siamo intorno ai (parola incomprensibile) di Euro, perché? Perché dopo tanti anni che venivano persi (parola incomprensibile) risorse (parole incomprensibile) noi abbiamo detto qua dobbiamo assumere. Quindi, sfruttiamo tutta la capacità assunzionale dell'Ente, parliamo di circa 300 persone, che saranno diluite in corso d'anno e quindi, non riuscivamo ad assumere tutti da gennaio, ma



COMUNE DI GENOVA

questo penso che sia un fatto importante (parole incomprensibili) avremo poi le assunzioni a tempo determinato che sono in corso per l'emergenza del Ponte Morandi che vengono finanziate con risorse, diciamo, da parte del Governo, quindi, questi sono gli elementi principali. Poi, io sono a disposizione, se volete chiedermi sulle Società partecipate, il nostro Bilancio ci sono (parola incomprensibile) capitoli, quindi, non è che posso pensare di esprimermi in maniera esaustiva. Però volevo darvi quelli che sono i termini fondamentali della questione. Quindi, in definitiva, e concludo, io sono soddisfatto perché, ripeto, credo che riusciamo a partire bene, a partire presto è importante a per dare tempo a me di andare a recuperare risorse, come abbiamo fatto l'anno scorso. Perché vorrei precisare che l'anno scorso siamo patiti con l'attuale livello di Bilancio, in parte corrente, abbiamo recuperato qualcosa come 40.000.000 di Euro. È chiaro che è stato fatto con una serie di azioni strutturali, di (parola incomprensibile) del debito (parola incomprensibile) come i mutui flessibili, abbiamo rimesso in discussione tagli che avevamo subito in passato dal Governo che l'onestà intellettuale ci ha riconosciuto. A novembre abbiamo avuto un conguaglio di 6.000.000 di Euro. Quindi, sono state accolte le stesse istanze, è un lavoro complesso, impegnativo, prima partiamo a farlo, e meglio è. Presidente, io mi taccio lasciando la parola all'Assessore Fanghella. (parole incomprensibili).

ASSESSORE FANGHELLA: Intanto buonasera a tutti. Scusatemi per il ritardo, ma ero a Nervi per un'altra riunione di Municipio. Purtroppo è un periodo in cui io e lui dobbiamo un attimino correre avanti e indietro, dopo, infatti, ne abbiamo una al Municipio I in continuità con quello che stiamo facendo. Allora, quanto è stato detto dall'Assessore Piciocchi mi sembrano assolutamente dei dati interessanti e ottimisti, no, non ottimisti, ho sbagliato, buoni, eccellenti. Mi permetto di dire che i lavori pubblici nel 2018 hanno fatto opere per 91.000.000 di Euro. Dovevano essere 99.000.000 di Euro, ma purtroppo, il mercato ovicolo ha avuto in piccolo ritardo. Quindi, partirà i primi mesi del 2019, speravamo di farlo partire nel 2018, ma partirà, però non è in discussione, quindi, 91.000.000 di Euro vi assicuro che, con tutto quello che è successo e le problematiche che ci sono state a Genova, è assolutamente un dato non da poco. Inoltre, una delle cose che abbiamo fatto l'anno scorso e che abbiamo assolutamente voluto riconfermare quest'anno, è stata quella di puntare molto sugli accordi quadro. L'anno scorso un po' beneficiando dei residui della Giunta precedente, abbiamo fatto qualcosa come 14.000.000 di Euro di opere manutentive con gli accordi quadro, quest'anno, invece, ne abbiamo messi 11.000.000 che era il massimo che si poteva ottenere, in virtù di quanto ha detto prima l'Assessore Piciocchi, che c'è stata un po' di contrazione, però mi sono stati dati, comunque, gli strumenti per poter fare una programmazione adatta, quantomeno, a cercare di dare un segnale sul territorio. Gli 11.000.000 di Euro sono una cosa che per me è fondamentale, perché è lo strumento che ha permesso ai lavori pubblici e alle manutenzioni, di affrontare, ad esempio, tutte le emergenze del mare, del vento, e anche, in parte, del crollo del Ponte, perché in parte, parte delle opere che sono state eseguite per realizzare le nuove viabilità e soprattutto tutti gli interventi che sono stati fatti a Sani Carlo di Cese, piuttosto che in Via Rubens, piuttosto che a Nervi, piuttosto che da altre parti, le abbiamo potuti fare, proprio perché avevamo questo gruzzolo, che ci ha dato la possibilità d'intervenire i muri crollati su tutto il territorio, le crose, i serramenti, e quindi, ho ritenuto, abbiamo ritenuto come ufficio di continuare su questa linea, ovvero sia di dare un impulso forse, a questo strumento che, è assolutamente essenziale per riuscire ad intervenire in maniera puntuale sulle necessità della Città. Un'altra delle cose su cui abbiamo puntato molto è quello d'intervenire sulle scuole. Infatti, c'è una partita molto importante nel triennale, che, prevede interventi di messa in sicurezza e d'interventi, a vario titolo, impermeabilizzazioni



COMUNE DI GENOVA

di vario genere, oltre gli accordi quadro che prevedono comunque, una voce specifica, per intervenire sulle scuole, in quanto, si è ritenuto che, il patrimonio scolastico del Comune di Genova sia un attimino in difficoltà e abbia bisogno comunque di un'incontinuità, mi permetto di dire, con quanto è stato fatto dai nostri predecessori. Abbiamo fatto dei discreti investimenti e una programmazione coerente, abbiamo ritenuto di continuare su questa linea e, piano, piano, considerando il numero di scuole che abbiamo sul nostro territorio e che sono veramente tante, di cercare di rimettere a posto il più possibile, anche perché, comunque, ci sono stati dati, arriveranno dei finanziamenti esterni, quindi, (parole incomprensibili) ci dovrebbero permettere, comunque, di dare un segnale importante sulle scuole. Il triennale tanto per darvi un attimino, è un po' cambiato rispetto agli altri anni. Perché? Perché gli altri anni il triennale veniva fatto, sempre su tre anni, ma la realtà è che il primo anno, ossia l'anno vigente, era una valutazione rigorosa delle opere che dovevano essere eseguite, mentre, gli anni successivi, il secondo anno, erano un anno dove si mettevano un po' di cose che sicuramente poi, venivano prese in considerazione sull'annualità successiva, e un surplus che veniva trasferito di default quando si sapeva che, comunque, certe opere non erano in grado di realizzare. Il terzo anno, invece, era l'anno della fantasia. Tanto per darvi un ordine di grandezza, nel triennio, nel terzo anno, c'erano circa 70.000 di Euro d'indebitamento. Quindi, cifra assolutamente impensabile. Invece, da quest'anno, su minaccia... no, cos'è una minaccia... no, è cambiata la normativa, la normativa che è entrata in vigore, si è dovuto fare un (parola incomprensibile) vero. Ossia, il primo anno ci è stato dato l'indicazione d'indebitamento come tutti gli anni definita, su cui abbiamo fatto una programmazione, ma anche i due anni successivi, se andate a vedere, sono stati previsti e studiati su una previsione d'indebitamento coerente con le probabilità e sulla disponibilità del Comune e dell'Ente. Quindi, fra tre anni, cioè il 2021 prevede già delle opere che non sfiorano l'indebitamento che, probabilmente, in quell'anno li avremo a disposizione. Quindi, è un triennale coerente e non triennale basato su, diciamo, dei dati statistici o probabilistici. Questo è stato uno sforzo un pochettino più alto, perché, comunque, fare una programmazione sui tre anni, è abbastanza complessa. Questo non toglie che, comunque sia, una programmazione di questo tipo, può subire anche totalmente delle modifiche delle variazioni di funzione e delle necessità del territorio, attraverso lo strumento che è la variazione di Bilancio con Commissioni, Consigli, e via dicendo, però il dato reale è che la programmazione dei tre anni, adesso, è coerente con il valore reale d'indebitamento. E questo è un aspetto innovativo. L'altro aspetto innovativo che, forse, lo ha già detto l'Assessore Piciocchi è che quest'anno non si vota il triennale, in quanto, documento a sé stante, come già detto, ma è il DUP, non ripeto, perché lo ha già detto, è comunque un elemento aggiuntivo, perché, comunque, da un valore d'insieme che, secondo me, è forse più consono, è reale, perché precedentemente s'arrivava ad avere delle proposte e delle richieste d'intervento di decine di milioni di Euro, in variazione rispetto al triennale e perché? Perché, comunque sia, era un documento staccato e quindi, era facile, comunque, fare delle previsioni d'intervento da parte, comunque, di alcuni Municipi, che prevedevamo, comunque, richieste inappropriate e improbabili. In questo caso qui, comunque, le richieste e le variazioni, vi faccio un esempio, io ero prima a Nervi, c'era una voce di Bilancio di 750.000 Euro che non hanno ritenuto conforme alle necessità del territorio, io serenamente ho detto al Consiglio che quella è una variazione che si può fare in funzione delle esigenze che loro mi prospettano. Per quella cifra, per quella determinata opera, secondo me, non è necessaria, si può spacchettare, ma è quella la cifra, non si può uscire fuori da quel valore lì. Voi, tra l'altro, qui sul territorio avete adesso un problema non da poco, che non è un problema, peraltro, che stanno aprendo un sacco di cantieri importanti, quindi, era anche difficile fare una



COMUNE DI GENOVA

programmazione in questo momento. Però, credo che Pistelli ieri, mi pare, o l'altro ieri, vi abbia già dato una proiezione anche nel tempo di che cosa si potrà fare, in questo momento era anche assurdo, come peraltro, nel Ponente, fare delle previsioni relative all'esecuzione e alla realizzazione di ulteriori opere, perché avete cinque cantieri importantissimi sul territorio pesanti, per andare a caricare ancora di più il territorio con altri cantieri e altre opere così importanti, avrebbe, comunque, comportato delle ripercussioni assolutamente non ammissibili, sto parlando da tecnico e non da Assessore. Un altro dei fattori che hanno comunque condizionato il triennale è che nel triennale noi abbiamo una disponibilità economica. Le priorità per la valutazione di questa disponibilità economica tanto per fare un attimino, per chi non lo sapesse, seguono questo standard. Noi abbiamo dei finanziamenti che derivano non dal Comune. Patto per Genova, periferie, Regione e via dicendo. Questi finanziamenti qui, hanno quasi sempre bisogno di un co-finanziamento. Ovvero sia, se mi vengono dati 4.000.000 di Euro, io, ad esempio, alla Regione devo dare un co-finanziamento del 20% quindi, 800.000 Euro, sennò perdo il finanziamento di 4.000.000 di Euro. Quindi, quella è la finalità 1, ovvero sia, sul Budget che noi disponiamo, che mi pare che sia intorno ai 10.000.000 Euro sulle opere attuali, abbiamo l'obbligo di andare a coprire tutti gli interventi che devono essere co-finanziati, sennò la perdita, per esempio, Patto per Genova abbiamo 65.000.000 di Euro, sennò, per esempio, andiamo a fare dei finanziamenti che si sono avuti anche dalla Giunta precedente, e se non andiamo a fare questi co-finanziamenti qua, si possono perdere dei finanziamenti importanti. Faccio un esempio su tutti, per esempio, la palestra di Bultedo sono 4.000.000 di Euro, c'è stata la necessità di creare una copertura di 800.000 Euro, perché sennò perdeamo i soldi della Regione. Quindi, questa è la priorità 1. Fatto questo, il rimanente viene utilizzato per fare le opere puntuali, ovvero sia, le opere che vengono identificate, l'intervento sulla scuola, piuttosto che l'intervento sulla strada, e via dicendo. Poi c'è la quota, ovviamente, riferita ad ASTER che, come penso, abbia detto l'Assessore Piciocchi, invece, è rimasta invariata. Annuncio già pubblicamente qui, perché ci sono delle voci che dicono il contrario, anche se non è vero, che noi adesso inizieremo il giro per tutti i Municipi, tutti e 9 i Municipi, lo abbiamo fatto anche l'anno scorso, per andare a raccogliere le esigenze del territorio. Quindi, la programmazione di ASTER verrà fatta in funzione delle indicazioni che mi vengono date, come ho fatto l'anno scorso, peraltro, io l'anno scorso non ho fatto altro che prendere le indicazioni che mi sono state date, ci ho aggiunto, non tolto, aggiunto io qualcos'altro, e sono state realizzate tutte le opere manutentive che mi sono state date dall'1 al 9 come indicazioni da parte dei Municipi. E adesso, inizieremo, una volta approvato, perché, ovviamente, prima si doveva approvare il bilancio, per avere la disponibilità economica, e ora fino a che non viene approvato, è una proposta di Bilancio. Quando viene approvato il Bilancio. Quando avremo il Bilancio approvato, inizieremo a fare il giro di tutti e 9 i Municipi con i tecnici e con ASTER, per avere poi, le vostre indicazioni su come e dove intervenire sul territorio asfaltature, verde, e piante con ASTER. Io per ora, se poi vogliono fare delle domande sono a disposizione, ma per ora mi sembra di avere detto fin troppo, anzi, mi sembra di avere detto anche qualcosa d'insensato, probabilmente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Quindi, apro la discussione per le considerazioni dei Consiglieri e anche eventuali domande, ricordando che avete a disposizione un intervento solo. Prego, la discussione è aperta. Prego, Consigliere Triglia.

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): Ringrazio gli Assessori per la loro relazione. Io, intanto faccio una domanda, perché nel suo intervento, Assessore, lei ha



COMUNE DI GENOVA

parlato di AMIU, la Società... l'Assessore Picciotti ha parlato di AMIU e del fatto che si è dovuto rientrare rispetto a un debito importante in questi anni. Ora, però, d'altra parte però AMIU è una questione, un nervo scoperto, rispetto a quello che i cittadini, voglio dire, stanno vivendo, cioè la raccolta dei rifiuti sembra, insomma, che sia negativa rispetto alle esigenze che, invece, ci sarebbero. Quindi, mi chiedo è vero che siete rientrati di un debito importante, sicuramente avete fatto una buona azione. Ma questo debito ha avuto una ricaduta rispetto al servizio, nel senso, come si è gestito il servizio rispetto al passato? Sembrerebbe, appunto, che ci siano delle difficoltà proprio nella raccolta, nel fatto che il servizio è deficitario rispetto al passato, ecco. Volevo chiedere un approfondimento rispetto ad AMIU, perché avete gestito la razionalizzazione di questo servizio. Grazie.

PRESIDENTE: Se c'è qualche altro intervento la parola è concessa. Prego, Consigliera Bosco.

CONSIGLIERA BOSCO (G.M.): Grazie Presidente. Assessore, volevo chiederle questo. Non è che mi riallaccio a quello del Consigliere Triglia, è una domanda che mi è venuta spontanea, vedo che lei ha illustrato per AMIU il debito da 186.000.000 a 58.000.000 di Euro. In effetti, ci vuole capacità, perché tutti noi capiamo e sappiamo che cosa vuol dire... riduzione di 58. Allora, comunque, sì, diciamo che, potrebbe essere una buona partenza per la parte economica finanziaria. Potrebbe, eventualmente, se non è troppo lungo, se ritiene, illustrare brevemente come si è arrivati a questa riduzione e nel contempo, forse, chiedo troppo, rassicurare per quest'anno come cittadini non abbiamo aumento nella tariffa, se avete una previsione, già per gli anni futuri, cioè, se questa vostra governance, prevede anche gli anni futuri. Questo per, naturalmente, tranquillizzare, diciamo così, le nostre famiglie e i residenti che già come lei, anche annunciato, si trovano in una situazione di criticità economica particolare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se c'è un altro intervento, la parola è concessa. Prego, Consigliere Morabito.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Volevo chiedere agli Assessori, innanzi tutto grazie, ho avuto modo di ascoltare l'Assessore più alto di cui, mi scusi, non ricordo... Picciocchi... non mi ricordo... intervento nel momento del crollo ho visto che si è proprio dato da fare con il cuore di questo fatto qui ne voglio proprio rendere merito. E' sceso proprio in mezzo alle persone che avevano bisogno, avevano parlato con loro, ecc. lo volevo dire questo: io sono di San Teodoro, per cui, mi trovo ospite a Sampierdarena, perché per me San Teodoro è Genova, Sampierdarena periferia. Questa qui è una cosa che ribadisco sempre, e ribadirei, io miro a far tornare San Teodoro nel centro di Genova, com'è giusto che sia, e non nella periferia. Volevo però dirvi questo: che gli interventi che si faranno qui, capisco che c'è il nodo San Benigno i 24.000.000 ecc. delle periferie di cui San Teodoro non prende niente, c'è 1.400.000 Euro, se non ho letto male, per rifare lo spogliatoio dei Vigili del Matitone. Signori, con 1.400.000 Euro, ci compriamo quel bel palazzo lì di fronte, ci facciamo quello che vogliamo, il teatro, il cinema, il SERT, qualsiasi cosa, lo spogliatoio, ma non solo per uomini e donne, per bambini, per i nuovi generi che verranno. E questa qui è una cosa, sinceramente, che mi preoccupa, oppure Via Bruno Buozzi che si fa sì il manto stradale, ma si fa per il sottosuolo, cioè, per la Via che è quella della metropolitana. Per cui, mi sembra una cifra eccessiva. Io poco fa su internet, perché ormai siamo tutti scienziati, ho letto che a Terni per rifare lo spogliatoio di un ospedale per 360 donne e 50 uomini, questo qua nell'ottobre del 2017 471 metri quadri, si spendono 172.000 Euro e si



COMUNE DI GENOVA

spogliano ben 360 donne, spettacolo, e poi, 50 uomini (parola incomprensibile) Vi ringrazio se potete darmi una risposta.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Faccio dare una risposta? Prego, Assessore Picciocchi per un primo giro di risposte.

ASSESSORE PICCIOCCI: Allora tema AMIU. Dunque, dobbiamo fare diversi ordini di considerazione. Sicuramente AMIU è una delle situazioni più problematiche è inutile nascondere, sono stati i primi, allucinanti giorni che ricorderò sempre quando ci siamo insediati, l'attenzione che c'era sul tema di AMIU, sulla manovra correttiva che pareva si dovesse fare con il famoso aumento di 13.000.000 di Euro dalla tariffa, come vedete, del luglio del 2017 e poi diciamo che abbiamo impostato i rapporti in un altro modo. Ora, qual è il problema doppio? Da una parte il fatto che noi abbiamo ereditato quest'Azienda, senza un futuro, senza una prospettiva, senza un Piano industriale, senza niente. In una condizione finanziaria estremamente deficitaria. Cioè, credetemi, io tutte le settimane sono in contatto con la direzione finanziaria di AMIU, proprio perché vengano assicurati i flussi e tutta una serie di modalità anche molto tempestivi ed interventi di pagamento del Comune, e non è affatto semplice. In secondo luogo, come sapete benissimo tutta la storia, voglio entrarci ora, perché non la finiremo mai più, però dal 2014 quando ha chiuso la discarica di Scarpino quello che è successo... Quindi, quelli che abbiamo poi impropriamente chiamato extra costi. Perché impropriamente, perché sono a tutti gli effetti costi del ciclo dei rifiuti che, di fatto, proprio com'è avvenuto, di chiusura della discarica ha comportato il fatto che questi rifiuti fossero dirottati fuori Regione e spesso, dovessero essere trattati per poi ritornare, anzi, in realtà poi neanche ritornare, perché la discarica era chiusa. Voi sapete benissimo che noi l'anno scorso con un impegno veramente importante a cui va dato atto soprattutto all'Assessore Campora, siamo riusciti a far ripartire questa discarica, che è importante anche psicologicamente, nell'ottica di chiusura del ciclo della Città. Allora, che cos'è stato fatto? Giusto delle parole, molto, molto, veloci e poi parliamo del debito. Dal punto di vista del Piano industriale, ci sono due argomenti. Il primo l'impiantistica. Voi sapete che la discarica di Scarpino il terzo lotto, è stato autorizzato in rapporto alla costruzione di un impianto per cui prima l'autorizzazione era unitaria, cioè si diceva: la discarica riapre quando riapre l'impianto. Il lavoro che è stato fatto, è stato quello di scindere i due momenti, per cui, la discarica riapre, in funzione dell'impianto che andremo a realizzare a Scarpino. E questo è stato importante perché, infatti, poi da agosto scorso i rifiuti seppure in misura (parola incomprensibile) all'inizio, sono ritornati dopo il trattamento degli impianti nella discarica. Questo è importante per il conto economico dell'Azienda, perché tenete conto che oggi la discarica è un costo enorme, anche quando la discarica è improduttiva, perché ci sono tutti gli oneri di gestione post mortem. Che non sono devastanti, fanno parte di questo debito enorme che il Comune ha nei confronti dell'Azienda. Quantomeno, in questo modo, l'Azienda riesce, attraverso i ricavi che ha dall'ammancamento dei rifiuti in discarica di neutralizzare i costi che ha nella discarica e quindi, al centro di costo, corrisponde un centro di ricavo e la partita siamo riusciti a sterilizzarla. Contratto di servizio. Oggi AMIU se voi guardate al valore economico di AMIU, è prossimo allo zero, per un fatto molto semplice che un'Azienda di gestione del ciclo dei rifiuti, vale il valore del suo contratto. Il suo contratto cessa nel 2020. Allora, voi capite che anche al fine di un ragionamento di lungo periodo lungimirante con l'avvio d'impianti nuovi, insomma, tutta una pianificazione industriale che cosa comporta? L'allungamento di questo contratto di servizio, stiamo lavorando veramente a ritmi serrati con Città Metropolitana, perché vogliamo fare in modo che questo contratto che cesserà il



COMUNE DI GENOVA

31/12/2020, in realtà abbia già ora il suo naturale prolungamento che, poi, tecnicamente non è un prolungamento, ma sarà proprio un nuovo contratto. Che tipo di contratto sarà? Un contratto compatibile con un affidamento in house, dove nella nostra idea, e ci sono già stati atti informali, soprattutto da parte di Città Metropolitana c'è stata una revisione dei bacini di gestione del ciclo dei rifiuti, si è creato in particolare modo il bacino del genovesato, (parola incomprensibile) che AMIU sarà il soggetto che per conto del Comune di Genova e per conto di altri Comuni che potranno entrare nel capitale di AMIU, e abbiamo adeguato lo Statuto, potrà, diciamo, occuparsi della gestione di questo ciclo di rifiuti. Quindi, credo che da questo punto di vista sia stato fatto un buon lavoro, tema, modalità del servizio, qualità del servizio, intanto non dimentichiamoci che quest'anno AMIU ha subito un danno rilevantissimo per il crollo del Ponte, l'abbiamo visto, c'era la pressa che... (voce fuori microfono) esattamente. Quindi, devo dire che secondo me, come cittadini Genovesi, come Amministratori, dobbiamo essere anche orgogliosi del lavoro che ha fatto AMIU, perché con grande silenzio, con grande discrezione, ha riorganizzato tutta la filiera. Poi è vero che abbiamo avuto a novembre il problema dei rifiuti che in alcune zone della Città non venivano raccolti, però questo era indipendente da AMIU. Questo, derivava dal fatto che molti degli impianti, alcuni dei quali fuori Regione, a cui si rivolgeva l'AMIU, non ricevevano più rifiuti. Quindi, è stato fatto un lavoro importante con la Regione per creare nuovi spazi, ed è stata fatta l'operazione che, recentemente avete visto, dove abbiamo comprato le quote di ARAL, che è la Società dell'Alessandrino che ha la discarica, che sta andando verso un sistema in house, proprio per consentire ad AMIU di continuare a utilizzare quella valvola di sfogo. Questo è un punto importante, cioè, voglio dire, dobbiamo agire su due fronti: provvedere a questa situazione emergenziale da una parte che, soprattutto, è un'emergenza finanziaria, non è un problema di conto economico, da una parte, dall'altra parte danno un respiro, una prospettiva a quest'Azienda. Poi, voi sapete benissimo che, voglio dire, dal punto di vista dei messaggi, degli impegni di comunicazione che ci sono stati, per la raccolta differenziata questo credo che sia importante, con tantissime iniziative nelle scuole, nelle famiglie, proprio per sensibilizzare la raccolta differenziata, e sull'importanza di ridurre i volumi del rifiuto indifferenziato, che poi, (parole incomprensibili) i costi, evidentemente. Oggi abbiamo elevati i costi perché abbiamo tanto rifiuto indifferenziato che viene trattato e quindi costa, e poi, finisce in discarica. Allora, noi dobbiamo evidentemente fare un grande lavoro, da questo punto di vista, sensibilizzare, e qui dobbiamo lavorare tutti insieme, Municipi, Comune, perché si possa arrivare a questo risultato. Tema debito. Allora, intanto, diciamo, che operazione abbiamo fatto? L'anno scorso la prima cosa è stata mettere ordine del rapporto economico-finanziario fra l'Azienda e il Comune di Genova. Banalmente questo debito del Comune, non risultava nel Bilancio del Comune di Genova. Capite che questo è un grande problema. Aggiungo che questa vicenda di AMIU è molto attenzionata dalla sezione controllo, dalla Corte dei Conti, non puoi mica farci tutte le settimane e sappiamo già che quest'anno ci sarà un'attenzione, una valutazione su tutti questi anni di gestione, anche perché per noi è importante per individuare in collaborazione con loro, le soluzioni giuste. Allora, il lavoro che è stato fatto è: intanto spalmare questo debito, in un Piano di rientro decennale a valere sulla TARI. Non si poteva fare diversamente, perché la norma è chiara, e il servizio andava pagato con la TARI, non con oneri a carico del Bilancio. A questo punto allora ad un certo punto voi dite: cosa fate quest'anno che evitate l'aumento della TARI proprio con un'iniezione di liquidità, attraverso la costruzione di un'agevolazione, perché la Legge TARI che cosa dice? Che la tariffa deve coprire il 100% del costo del servizio, e il Comune può deliberare proprie... o meglio, deliberare delle agevolazioni, che finanzia con risorse proprie. Quindi, com'è costruita quest'anno la



COMUNE DI GENOVA

tariffa? Abbiamo una TARI che passa da 134.000.000 a 160.000.000. Ma la differenza fra 160 e 134 ce la mette il Bilancio, sottoforma di agevolazioni, che viene fatta (parola incomprensibile) d'accordo? Con questo tipo di operazione, noi facciamo due cose. Copriamo il parte del debito, e soprattutto, copriamo il 100% del costo del servizio e quindi, siamo in ordine quest'anno. Questo è il primo anno in cui siamo perfettamente in ordine. L'anno scorso abbiamo coperto il 50% degli extra costi, spalmando su 10 anni di ulteriori 50, l'anno prima nel 2017 quest'operazione non era stata fatta e quindi, extra costi coperti zero. Quindi, stiamo pian piano rimettendo ordine al sistema. Quindi, com'è che siamo scesi (parola incomprensibile) ci hanno restituito 11.000.000 di Euro l'anno scorso a valere sulla TARI del Piano rientro ordinario, 15.000.000 quest'anno, dopo di che, abbiamo restituito al momento 22.000.000 di Euro che abbiamo finanziato extra TARI parte contraendo un mutuo, parte con risorse proprie che avevamo, e che riguardano non quella parte di debito riferita alla gestione ordinaria e alla spesa corrente, ma quella parte di debito riferita alle operazioni di... non mi ricordo come si chiamano (parole incomprensibili) di bonifica, del lotto 2 della discarica. Quindi, in questo modo, siamo riusciti ad entrare nella somma, quindi, parte in conto capitale, parte di rilievo, siamo riusciti a recuperare questa somma. Ora, io sul futuro non mi sbilancio, nel senso che qui le norme sono attuali e posso dire soltanto una cosa: il tema è complesso, è delicato, lavoreremo, così come abbiamo fatto fino ad oggi per cercare d'azzerare gli impatti sulla cittadinanza di questa situazione. Però non sarebbe intellettualmente onesto da parte mia dirvi già, cioè assicurarvi che da qui ai prossimi tot anni, non ci saranno dei tagli, questo non mi sento di farlo. Mi sento di dire una cosa: tutti davano per ineluttabile che nel 2017 l'avremo alzata e non l'abbiamo alzata, che nel 2018 l'avremo alzata, e non l'abbiamo alzata, che nel 2019 l'avremo alzata e siamo riusciti a non alzarla. Continuerà questo grande impegno che credetemi, è uno sforzo veramente enorme, l'anno prossimo voglio dire, è un altro film, proporremo altrettanta (parola incomprensibile) Però, ecco, dico una cosa: cerchiamo di non seminare il panico, di non fare terrorismo su questo. Perché io penso che sia giusto dire che l'Amministrazione su questo fronte del ciclo dei rifiuti è veramente pancia a terra, sta cercando veramente di riorganizzare anche tutto il processo all'interno di AMIA, perché poi non è solo un problema di costo, certo, il costo poi è un effetto che il cittadino vive, però, vogliamo lavorare perché tutto il processo diventi molto più efficiente, perché i nostri cittadini siano poi soddisfatti della Polizia della Città che poi, questo è il fine ultimo che c'interessa. (parole incomprensibili) Scusatemi, mi sono un po' dilungato, ma è tutto un po' complicato. Spero di avere risposto.

ASSESSORE FANGHELLA: Benissimo. Come si fa? In sintesi io, allora, inizialmente era stata avanzata la proposta di questo 1.400.000, mi pare, per fare gli spogliatoi del Matitone in quanto, c'è un previsione l'assunzione di 200 Vigili. Anche in funzione e in virtù del crollo del ponte che ci ha dato la possibilità e la necessità di aumentare l'organico. Però sia io che l'Assessore Picicchi abbiamo fatto un po' di valutazioni, abbiamo ritenuto, come penso, quasi tutti, che questa fosse una spesa poco gestibile e poco logica, quantomeno, prendere un Piano intero del Matitone per risallestirlo e realizzare degli spogliatoi, ovviamente, aveva una logica funzionale, ma non una logica economica. Abbiamo trovato delle soluzioni, il patrimonio ha trovato delle soluzioni peraltro condivise. Sì, c'è, però la linea... esatto, è stata trovata una logica, una soluzione, andando a ritrovare dei locali attigui al Matitone, il palazzo di fronte al Matitone, di proprietà privata, il cui proprietario ha dato la disponibilità di lasciare questi locali a pianterreno, ristrutturarli a sue spese, ed andare in permuta su un altro immobile. Quindi, sostanzialmente, è stato fatto uno scambio di immobili, tanto che questo era funzionale, è chiaro che c'è un utile



COMUNE DI GENOVA

per loro, ma c'è anche un utile per noi, perché ci risparmiamo 1.500.000, abbiamo un valore dell'immobile che gli cediamo, meno 1.500.000 che avremo comunque dovuto spendere sul matitone. Quindi, un'operazione che assolutamente ha quadrato e ha risolto il problema. Questo uno. Il discorso delle periferie premettendo che, comunque, il bando delle periferie va ad assorbire un po' tutte le porzioni, vale a dire che, il bando delle periferie è un bando che ha una funzione ben precisa. Deve essere perimetrata all'interno di uno spazio ben definito. Quindi, non è che si può fare un'opera da una parte o dall'altra, deve essere all'interno di un perimetro, di una periferia ben definita, con dei limiti dimensionali ben chiari. È stata fatta dalla scorsa giunta una valutazione su dove fare questi interventi, è stato fatto un accordo con il Ministero su questi progetti che sono stati studiati, Palazzo (parola incomprensibile) Piazza Tre Ponti, il Palazzo della Fortezza, i voltini del Centro civico, il più bello di tutti i progetti che ribadisco, partirà a breve, che è il mercato ovoavicolo, sono state fatte queste scelte, noi non abbiamo fatto altro che prendere atto di queste scelte e, fisicamente, poi trasformarle, perché era solo una bozza di progetto, ma c'era già comunque l'accordo di progetto con il Ministero e quindi, variare quest'ipotesi, siccome come avete visto in altri Comuni, questi finanziamenti qua sono stati ritirati perché i Comuni non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Noi abbiamo raggiunto questi obiettivi, siamo stati bravi, e ci siamo tenuti i soldi, ma questo è stato anche in funzione del fatto che abbiamo fatto variazioni in funzione, che ci avrebbe fatto perdere tempo, non saremo riusciti ad ottenere questo risultato. Per quanto riguarda, ovviamente, le asfaltature, è un discorso a parte, perché questo fa un po' parte del discorso che ho fatto inizialmente, nel discorso iniziale, che cioè, è una programmazione che viene fatta con ASTER e che parte dai Municipi, per poi essere nell'arco dell'anno conto capitale dei Municipi, che poi viene nell'arco dell'anno realizzato. Quindi, non è stato ancora deciso se fare o meno l'asfaltatura in quella via per il 2019, perché deve ancora partire la programmazione che, dobbiamo fare insieme con, chiedo scusa, tutti i vari sopralluoghi, con i tecnici di ASTER che ci sarà un tecnico del verde, un tecnico degli impianti, un tecnico delle strade, il Direttore generale, io, il responsabile del verde, normalmente questa qui è una squadra che si muove nei Municipi, il responsabile del verde del Comune, e andiamo proprio fisicamente a prendere come l'elenco della spesa, i dati sulle esigenze, le necessità del territorio, e chi ha un po' d'attenzione, avrà notato che non c'è stata una variazione rispetto alle indicazioni che ci sono state date l'anno scorso quando abbiamo fatto questo giro in tutti e 9 i Municipi. Ribadisco, al limite, talvolta per necessità sopravvenute sono state aggiunte delle strade, ma non ne sono state tolte.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. Prego, Consigliere Mazzucchelli.

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.): Buongiorno. Buongiorno a tutti. Grazie agli Assessori per la presenza. I volevo portare all'attenzione questo: si è parlato di edilizia scolastica, come uno dei centri di attenzione maggiori, rispetto a quelli previsti dalla precedente Amministrazione. Nel Piano triennale vedo che c'è un intervento sul 2019, sul nostro territorio, ce sono quattro sul 2020, e poi vedo 2021 scuola elementare Taviani sottolineando una criticità: eliminazione criticità scuola Taviani. Ringrazio per quanto è stato spiegato in merito allo spogliatoio della Polizia Municipale. Però vedo che questo era stato messo nel 2020 e la criticità della scuola Taviani è del 2021. Quindi, questo mi ha un attimino, come dire, reso perplessa. È rimandato al 2021. La scuola Taviani è una scuola che conosco bene perché la frequento come genitore, quindi, il fatto delle criticità mi preoccupano, e per il fatto che poi, inserite nel 2021 mi chiedo il perché, ecco.



COMUNE DI GENOVA

ASSESSORE FANGHELLA: Il perché... Posso, scusi, Presidente? È autogestione. Scusate, però credo che debba spegnere il microfono. Siamo arrivati all'autogestione. Il problema è un po' legato al fatto che, comunque, noi non abbiamo disponibilità economica illimitata, ed è stato necessario fare una serie di scelte, ma mi pare che siano circa 5.000.000 o qualcosa del genere, sparpagliati per le scuole per tutta Genova. C'è un importo abbastanza importante. 5.000.000. In più che è molto di più rispetto a quanto fosse stato messo gli anni precedenti, e soprattutto poi, abbiamo molti degli accordi quadro, perché molti degli interventi, nel caso, ovviamente, grossi no, ma molto interventi che vengono fatti nelle scuole, vengono fatti attraverso gli accordi quadro per due motivi: primo perché c'è una necessità, spesso, d'intervenire velocemente e soprattutto in dei periodi in cui, magari, estate periodo, per non andare ad incidere la funzionalità delle scuole. Quindi, per esempio, il Presidente mi ha segnalato una problematica legata ad una scala, adesso non mi ricordo... alla Taviani, ecco, quella me l'ha già segnalata, me l'ha segnalata. Lì stiamo facendo delle valutazioni. Il fatto che sia stato messo un importo nel 2021 non significa che l'opera sarà realizzata nel 2021 bisogna trovare, ovviamente, la disponibilità, perché la coperta la si tira da una parte, la si tira dall'altra, in questo momento il documento deve essere coerente e rigoroso rispetto alle quote di Bilancio di cui disponiamo, come, credo, vi abbia detto Pistelli ieri, poi, in corso d'opera... perché una cosa che mi ha spiegato la funzionaria prima all'altra riunione dell'Assessore Picicchi è che l'aver fatto in maniera proba il Bilancio a dicembre, che è una cosa assolutamente fondamentale, anche per me, perché io, comunque, ho più tempo per programmare i lavori, fa sì che comunque, c'è anche una disponibilità economica minore, perché più avanti si va nel tempo, più aumenta la disponibilità economica attraverso altri finanziamenti o altre... Quindi, se noi l'avessimo approvato a luglio, probabilmente, avremo avuto... quindi, il fatto di averlo approvato a dicembre, ha dato, comunque, più rigosità al Bilancio, ma sostanzialmente poi, in corso d'opera com'è successo anche nel 2019, sono arrivate altre poste ed altri finanziamenti. Ad esempio, stiamo arrivando un po' di soldi, abbiamo fatto dei concorsi, abbiamo fatto una serie di richieste, non mi viene il termine... aiuto... bandi, grazie. Ci sono dei bandi per le scuole a cui noi abbiamo fatto accesso, e dovrebbero portare, drenare, un po' di soldi dentro. Quindi, è un working progress. Questa qui, ovviamente, è una proiezione rigorosa sulla posta di Bilancio. I Consiglieri con lo stesso discorso che ha fatto lei, me lo farà fra un'ora il Presidente del Municipio I, che me l'ha già detto per telefono, me lo ha fatto prima il Presidente Carleo, e probabilmente, me lo farà il Presidente Chiarotti alla VII e via dicendo. Quindi, è evidente, no? Abbiamo 150 scuole, e i problemi, purtroppo, sono tanti. Con le disponibilità economiche, e abbiamo aumentato la disponibilità economica, però sono sempre gocce nel mare rispetto... abbiamo fatto una stima che ci vorrebbero dai 100 ai 150.000 di Euro per riuscire a mettere insieme tutto il patrimonio che può immaginare che... è un'ipotesi plausibile. Quindi, niente, siamo attenzionati alle scuole, se ci sono con Renato, con il Presidente Falcidia, mi ha già segnalato questo problema qua, che mi pare che sia riferito soprattutto ad una scala, quindi, come vede, ero già preparato sull'argomento, però bisogna prima avere la disponibilità economica perché se io tolgo i soldi da un'altra scuola, poi, lo stesso problema si riverbera da un'altra parte.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego, Consigliere Maranini.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Grazie Presidente. Allora, vado prima sulla parte che mi ero già preparato poi, su ulteriori domande a quanto detto oggi dagli Assessori. Intanto



COMUNE DI GENOVA

anche per i cittadini sapere che comunque nel 2019 verranno spesi 400.000 Euro per la scuola di Piazza del Monastero che è qua a fianco e 500.000 Euro come ha detto il Consigliere prima, sull'impermeabilizzazione dei giunti. Questi sono i lavori sul nostro Municipio per il 2019. In seguito, com'è già stato detto il discorso degli spogliatoi dei Vigili e altri interventi puntuali sulle scuole. Bene, perché il nostro Municipio è molto permeabile lo possiamo veramente chiamare il secondo polo scolastico di Genova. Ecco, quindi, l'importante è che sappiate un po' questo. I soldini su Sampierdarena e San Teodoro sono questi qua. Poi, farò una domanda proprio sull'opzione dello spogliatoio. La domanda che faccio ancora più diretta su quanto è già stato detto sono il recupero di fondi attraverso l'alienazione degli immobili, ora, siccome che, nell'elenco di queste alienazioni ho visto anche la Fortezza, i Magazzini del Sale, il mercato ovoavicolo e il mercato di Via Bologna, mi chiedo come l'alienazione può essere ad affitto o vendita. Però come, eventualmente, beni del genere che comunque, fanno parte del bando delle periferie, possano venire alienati attraverso una cessazione di vendita o un affitto, ecco. Spero che sulla Fortezza si vada sull'affitto, ovviamente, sulla concessione dell'immobile. L'altro discorso importante è che ho sentito parlare di ben 300 unità in aumento del personale. Ora, siccome il nostro Municipio, come abbiamo già detto precedentemente, perderà una decina, oserei dire, di unità a novembre scorso fino alla prossima primavera, auspichiamo che, magari, queste vengano reintegrate non loro, ma vengano sostituite ed eventualmente (parola incomprensibile) Comunque, 300 persone su tutto il Comune di Genova, sul Municipio mi chiedo e vi chiedo quante ne potranno ricadere. Poi, i cantieri, ho sentito dire che, praticamente, perdonatemi un po' la polemica, ma per capirci. Cioè, non vengono fatti ulteriori lavori a Sampierdarena perché ci sono già i cantieri delle periferie, il bando delle periferie. Benissimo, però diciamo che, questo è un po' una forzatura un po' unanime che osta, perché comunque, ci sono zone, come abbiamo già detto prima, di San Teodoro, che non hanno cantieri del bando delle periferie. Quindi, poteva essere premiata proprio del fatto che San Teodoro non ha avuto nulla. E mi preoccupa un po' la frase che abbiamo visto oggi sugli articoli di stampa riguardo al Sindaco che, anche nei vostri confronti parlando di Bilancio non è stato carino, quando al Levante è andato proprio a dire abbiamo l'articolo qua: il Ponente ha già avuto, ora tocca a voi. Ecco, un'esclamazione del genere durante la presentazione del Bilancio, diciamo che, non vi aiuta, non ci aiuta, non aiuta molto, ecco. Poi la cosa importante che chiedo questo discorso che è venuto fuori adesso. Cioè che il famoso 1.400.000 Euro verrebbero risparmiati sulla ristrutturazione o sulla costruzione della... come? Nel 2020 verrebbero risparmiati, allora, chiedo: visto che quello lì, comunque, ha già un risparmio che vediamo adesso (parola incomprensibile) adesso, potremo quasi pensare che attraverso le osservazioni, gli stessi soldi, la stessa qualità possa ricadere su questo territorio, perché effettivamente, se vengono risparmiati dal Comune, noi gradiremo che fossero investiti. Perché dico questo? Perché sui vari Municipi, più o meno, ci sono 1.300.000 Euro... di più... 13.000.000 d'investimenti di soldi. Sul nostro Municipio nel 2019 ne ricadranno 900.000. Ora, a questo punto qua già siamo un po' minoritari rispetto agli altri, se ci vengono elevati anche questi (parole incomprensibili).

PRESIDENTE: Consigliere, le chiedo di concludere.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Concludo. Allora a quel punto lì diventa che questo 1.400.000 ritornino nel nostro Municipio, attraverso delle osservazioni delle problematiche presenteremo. Perché è importante sapere questo qua. Ad esempio, recupero delle (parola incomprensibile) storiche.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Volga al termine, per dare la possibilità anche agli altri Consiglieri.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Sì. Il recupero delle (parola incomprensibile) e la disponibilità dei voltini, sui quali suggeriamo i patti d'area. Il recupero delle vie, delle salite, delle (parola incomprensibile) e soprattutto, puntare molto sui patti d'area per il discorso di Via Buranello. Ne avrei delle altre, ma il tempo stringe. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Assessore per la risposta.

ASSESSORE FANGHELLA: Inizio dalla fine. I voltini, come sa, non sono del Comune, ma sono delle Ferrovie. Abbiamo già intavolato, iniziato una discussione sui voltini, però consideri che stamattina, ad esempio, io avevo una riunione importantissima con le Ferrovie, le abbiamo invitate con PEC, non si sono neanche presentate in ufficio. Questo è il dialogo che abbiamo con Ferrovie. Ecco. Quindi, in realtà, sono già stati fatti degli atti per riuscire a portare avanti, perché è una cosa assolutamente logica quella che ha detto sui voltini. E io, sono assolutamente convinto e cercherò, nei limiti, ovviamente, de mio interlocutore, di portare avanti quest'iniziativa. Anche perché va in continuità con quello che è già in essere lì per il Centro civico, quindi, avrebbe anche un senso logico. Perciò, assolutamente su questo trova terreno fertile. Sul discorso, invece, di 1.400.000 del Matitone nulla osta a quello che ho detto, nel senso, perché no, sia assolutamente se, premettendo che quella è un operazione del patrimonio e quindi, il c'entro marginalmente, ma se, com'è probabile, andrà a buon fine quest'iniziativa qua degli spogliatoi, avremo del 2020, non nel 2019, nel 2020, la possibilità di giostrare 1.400.000 che, non vedo il motivo per il quale non debba rimanere, visto che, come vi ho detto, verrà fatta una programmazione rigorosa negli anni successivi, 2020, 2021, sono rigorosi, quindi, sappiamo che... questo discorso è stato fatto un'ora fa, circa, a Nervi, c'era una cifra che non gli andava bene e ho detto spostiamola, come decidete voi, da altre parti, quindi, assolutamente mi sembra... non mi prendo un impegno a priori, perché non ho la sfera di cristallo, e potrebbe esserci qualche altro problema, ma sono assolutamente d'accordo con lei, e secondo me, questa è una linea che, assolutamente sposo e quindi, non ci sono, dal mio punto di vista, problemi su quest'obiettivo. Per quanto riguarda, poi, le chiedo scusa, mi faccia un promemoria veloce.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Sul discorso dei cantieri, comunque penso che (parole incomprensibili) del Bilancio.

ASSESSORE FANGHELLA : Sono io, sempre. Sul discorso dei cantieri. Sull'alienazione adesso facciamo parlare lui. Mi aveva anche chiesto il discorso della cantierizzazione delle periferie. Io le assicuro che sono da 30 anni Architetto e fino a un anno e mezzo fa facevo questo lavoro con gioia, adesso, spero fra tre anni e mezzo, spero di riniziare a fare questo lavoro con gioia, perché vi assicuro, ora che ci siamo guardati allo specchio io, anzi, ci guardavano, tu non lo sai, l'ultimo Consiglio guardava me e te e ho detto: cacchio! Come siamo invecchiati! È passato un anno e mezzo. La Grosso... ecco. Un anno e mezzo, non dieci anni, ecco. Quindi, v'assicuro che è piacevole, ma cinque anni, ecco. Premesso questo, aprire così tanti cantieri che non durano un anno, sono cantieri che durano due anni. Quindi, bisogna fare una programmazione a lungo termine, e avete cinque cantieri pesantissimi, se parte l'ovoavicolo, non dimentichiamoci il Ponte, perché il Ponte va ad inserirsi all'interno... è quello un elemento che, al di là dei problemi



COMUNE DI GENOVA

giganteschi che comporterà, anche se viene fatta una pianificazione all'interno della quale non ci sono io, ma so che c'è stata una buona pianificazione, per la gestione di quel cantiere lì, quello che rimarrà al Municipio è un fattore importantissimo, perché comunque, ci sarà una riqualificazione spaventosa per la zona, peraltro, un po' in difficoltà del Campasso. Quindi, purtroppo, bisogna avere pazienza. Però con l'ovovicolo che, non lo sapete, ma siamo arrivati da 4.500.000 di previsione di spesa iniziale, sulla programmazione iniziale siamo a 8.000.000, quindi, questo per dirvi, l'integrazione che è stata fatta dai nostri uffici, fino a dove siamo arrivati. Quindi, l'ovovicolo sono 8.000.000, più tutte le opere che sono connesse alle opere integrative, chiamiamole, sul ponte, quella zona lì sicuramente, finalmente, e lo dico con cuore, beneficerà di situazioni che, invece ha dovuto patire nel decennio, per decenni e decenni. Quindi, molti decenni precedenti. Quindi, insomma, però aprire troppi cantieri, è veramente una cosa complessa. E secondo me non ha neanche senso, come il discorso che io ho fatto su Voltri (parole incomprensibili) anche se il Sindaco dice che ha dato troppo, che ha dato volto al Ponente, anche lì se andate a vedere, al di là dei finanziamenti che provengono dal patto per Genova, che, ovviamente, non sono derogabili e devono andare avanti. Io come mutuo ci ho messo zero a Ponente, perché loro hanno la piscina, la passeggiata, l'altra piscina, a San Carlo di Cesa. No, il cimitero Voltri, no. Il cimitero di Voltri è un problema diverso, non c'è il cimitero nelle opere pubbliche, ma è crollato il cimitero. Quindi, insomma, anche lì ho fatto lo stesso discorso a Sampierdarena, perché si vanno a collassare tante situazioni. Sul discorso della quantificazione dei costi, 13.000.000. E' vero se va a vedere Vesco, l'anno scorso Vesco aveva 25.000.000. Lo sa quanti mutui ho fatto per Vesco (parola incomprensibile) pover'uomo, lo capisco, lui l'anno scorso ha preso zero Euro dal Comune di Genova. Eppure risultavano 25.000.000. Infatti, quest'anno ho dovuto, ovviamente, andare incontro alle sue necessità. Perché un altro discorso con la disponibilità ridotta è dovuto andare a integrare le carenze che c'erano in altri Municipi anche vostri perché con Romeo, con Davolio e via dicendo, sono andato a cercare, con la limitazione, ovviamente, andare un pochettino a segnalare anche su quei territori che hanno assolutamente bisogno. Quindi, se noi andiamo, in realtà sono figlie di finanziamenti esterni, finalizzati e non di quelli su cui io posso fisicamente decidere una cosa, piuttosto che l'altra.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Io ringrazio l'Assessore Piciocchi per la disponibilità so che ha adesso un'altra riunione e quindi...

ASSESSORE FANGHELLA: Molto semplicemente, sul personale noi quest'anno sfruttiamo al 100% la capacità assunzionale dell'Ente. Sapete che noi abbiamo dei limiti, che derivano dalle Leggi dello stato, alle assunzioni del personale. Motivo per cui, sono già soddisfatto di poter dire 300 è la mia capacità, 300 sono (parole incomprensibili) Ripeto, vengono scaglionate nel corso dell'anno, dopo di che la destinazione di queste risorse è un fatto che decide l'Assessore al personale e quindi, magari, poi (parole incomprensibile) il Presidente potrà (parole incomprensibili) per rappresentare le esigenze, immagino che lo abbia già fatto, penso, per cui, si cercherà come al solito, nel senso, giustamente come viene presidiato dal territorio. Però dobbiamo fare (parola incomprensibile) siamo una grande famiglia. L'Assessore Fanghella ha detto che noi viviamo ogni tipo di (parola incomprensibile) del Comune. Quindi, poi è giusto cercare che fosse l'auspicio (parole incomprensibili) una capacità di lavoro nella quale con cui (parole incomprensibili) Mentre, invece, con le (parole incomprensibili)

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Nell'elenco dei beni immobili (parola incomprensibile)



COMUNE DI GENOVA

Ci sono ancora, diciamo, se ci sono ancora alcuni di questi. Ora, io l'ho interpretato...

ASSESSORE PICIOCCHI: Ma comunque nella (parole incomprensibili)

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Io l'ho interpretata in questa maniera, infatti, io l'ho interpretata in questa maniera. L'alienazione non è vista solo come vendita dell'immobile, ovviamente, perché se non sarebbe assurdo, ma come, diciamo così, in affitto e data in concessione.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Grazie per la disponibilità. (voci fuori microfono) Tu rimani? Sì. (voci fuori microfono) Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. Consigliere... appunto, non è consentito. Poi, magari, quando sospendiamo la seduta. (voci fuori microfono) Consiglieri, se ci sono altre osservazioni, altri interventi. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA CAGNANA (M5S): Grazie Presidente. Io una domanda, forse, in realtà, che volevo fare era proprio sul personale e forse, mi ha già, forse, un po' risposto l'Assessore Piciocchi se, ci sarà la possibilità d'interloquire o di far avere delle richieste del personale, appunto, la mia preoccupazione è sempre quella che, in generale, questo territorio sia sempre lasciato un po' per ultimo e, in particolare, rispetto all'area del nostro Municipio, l'area dei servizi sociali, come ho detto anche ieri in Commissione, mi preoccupa molto, perché sembra sempre che siano gli ultimi, sempre quelli più dimenticati. Sì, la coperta è corta, ma allora chiedo, mi chiedo e vi chiedo, quali siano i criteri di scelta, perché se nel DUP, quello che sono riuscita a leggere, si fa un quadro meraviglioso di una Città pulita, ordinata, con un riciclo incredibile, e di una prevenzione al disagio giovanile, alla disabilità, alle forme di criminalità minorile, ecc. ecc., mi chiedo come possiamo intervenire su questo, se i tagli ai servizi sociali, o meglio, tagli no, perché non è corretto, se non incrementiamo le forze, non è aumentato, è vero, non bastano, perché aumentate in modo disequilibrio, non equo, perché, per esempio, sono sempre sotto organico. E le colleghe che conosco bene con le quali lavorano gomito a gomito, a fronteggiare situazioni ed emergenze è poco, perché se parliamo del 2021 i minori che seguiamo nel 2021, magari, sono maggiorenni, per fare un esempio banale, e già non si può più intervenire. E così ci sarebbero tantissimi altri esempi. Gli anziani rispetto all'assistenza sociale integrata, hanno diritto ad un mese dalla dimissione dall'ospedale, mi riferisco ad un progetto specifico, ma mi chiedo tutti gli altri mesi dell'anno e tutte le famiglie che hanno questo carico, per esempio, del sistema casa come possono essere sostenuti in questo, quando i servizi capisco che ci sono poche risorse, ma continuano a rispondere in modo inferiore. No, c'è un'assistenza sociale integrata che riguarda anche il Comune. E mi chiedo perché non ci sia un investimento rispetto a questo. Ho visto che Genova è una delle Città più anziane, più vecchie che ci siano, potrebbe essere, tra l'altro, un investimento questo, perché, è veramente una domanda incredibile. E un'altra cosa che volevo chiedere, rispetto alla tutela della salute, appunto, si parla di una Città pazzesca, incredibile. Spero di spaventarmi, come ha detto lei, Assessore, rispetto al fatto che ci sarà una riqualificazione qua, nella nostra Circoscrizione, ma rispetto alla tutela della salute, mi chiedo, visto che ARPAL dice che il 60% dell'inquinamento genovese è dovuto all'inquinamento delle navi, ma nessuno lo sa, non viene fatta una campagna d'informazione adeguata, se lo diciamo a qualsiasi nostro amico o parente non lo sa, e sgrana gli occhi e dice: ma come? Ma è possibile? Sì, è possibile. Siamo seduti sopra una bomba ad orologeria, mi chiedo che investimento c'è su questo. Anche rispetto alla



COMUNE DI GENOVA

comunicazione. Io, quello che vedo sono quattro pannelli in tutta la Città, con scritto: è meglio non usare l'auto oggi. Ma che cosa significa? Se io la sto già usando, quando vedo il pannello? Allora, chiedo, mi chiedo se è possibile investire in un'opera di comunicazione un po' più efficace che, tra l'altro, forse, non costa neanche tanto, non so, un'applicazione sul telefono? Non lo so, chiedo. Ripeto, trovo sempre delle incongruenze rispetto a questo fantastico DUP che, espone un mission incredibile, una visione incredibile, e poi, però ci ritroviamo sempre con due voci sul Piano triennale su Sampierdarena. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Va bene, ricordo, ovviamente, che l'Assessore Fanghella può rispondere per le sue deleghe e ricordo che, comunque, è un documento unico di programmazione non fa una fotografia dello stato attuale, ma appunto, è un documento di programmazione. Quindi... Prego, Assessore.

ASSESSORE FANGHELLA: Una cosa velocissima. Premettendo che io non sono assolutamente in grado, ma non perché non (parola incomprensibile) perché non lo so, non me ne occupo. Ho già le mie gatte da pelare, che sono 9 deleghe, ci mancherebbe che avessi anche il personale o altro. Però, ad esempio, le navi, c'è l'elettrificazione. A me sembra strano, dato che lei ha detto, perché c'è l'elettrificazione delle banchine le stanno portando anche a Voltri, peraltro, quindi, le navi hanno i motori accesi, sostanzialmente, quando sono in previsione di partenza. Questo è il dato che poi porta all'inquinamento al 60%. Poi, per il resto l'idea che lei ha dato di fare... perché è vero, uno legge il cartello, quando è già in macchina e quindi, serve non a tantissimi. Quindi, l'idea che lei ha dato, che comunque, venga dato un messaggio di allerta ecc., secondo me, è un'idea molto intelligente e molto positiva che, v'invito, magari, a portare avanti voi come Municipio, con un documento o qualcosa che poi, lo proponente al Comune, perché, assolutamente, non è condivisibile, stra-condivisibile. Poi, per il resto, sono un po' in difficoltà a dare delle risposte, sulla sanità in particolar modo, se devo dire la verità, io non so neanche dove andare a fare i prelievi del sangue, perché mi ci porta mia moglie, quindi, sono proprio in difficoltà (parole incomprensibili) sull'argomento.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alla chiusura della discussione. Sono arrivati tre ordini del giorno, sono stati depositati tre ordini del giorno, quindi, se i Consiglieri sono d'accordo, io proporrei una sospensione della seduta, la convocazione di una Capigruppo, anche per dare la possibilità di analizzare, in maniera congiunta, gli ordini del giorno arrivati, e decidere poi, come procedere. Prego, Consigliere Maranini, Consigliere Ghirardi. Chiedo scusa.

CONSIGLIERE GHIRARDI (P.D.): Spero che sia stato un lapsus. Una cosa che chiedo a tutti i Capigruppo, per evitare, come ultima volta. Datevi un tempo, per dire, 10 minuti e dopo 10 minuti uscite.

PRESIDENTE: Farei un po' più di 10 minuti, visto che sono tre i documenti presentati, io farei anche una ventina di minuti. Mezz'ora? Mezz'ora. 20 minuti che tanto poi possono diventare... 20 minuti di Capigruppo la seduta è sospesa. Grazie all'Assessore Fanghella.

ASSESSORE FANGHELLA: Saluto tutti e grazie per avermi ascoltato. Spero d'avere detto cose sensate.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: I Capigruppo nell'ufficio di Presidenza. Ci vediamo.

Mezz'ora di sospensione

PRESIDENTE: Bene, dichiaro riaperta la seduta. È giunta una richiesta da parte dei proponenti dell'ordine del giorno proposto da Lega, Forza Italia, Lista Bucci e Gruppo Misto, di un'integrazione, di Salita Belvedere alle richieste d'intervento da allegare sul Piano triennale oltre agli interventi già scritti. Direi di procedere, quindi, alla votazione dei tre ordini del giorno presentati e poi, successivamente alla votazione del parere sul Bilancio e Piano triennale. Procediamo in ordine di consegna, come sono venuti. Quindi, procediamo, apro la discussione sull'ordine del giorno: integrazione a parere su Piano triennale lavori pubblici 2019-2021, presentato da Lega, Forza Italia, Lista Bucci e Gruppo Misto. Prego, Pastorino, se vuole illustrare... Consigliere Pastorino, se vuole illustrare l'ordine del giorno.

CONSIGLIERE PASTORINO (LEGA): Allora, quest'ordine del giorno è un'integrazione al parere triennale sui lavori pubblici del 2019-2021. Preso atto del Piano triennale dei lavori pubblici 2019-2021, si chiede, ove possibile, di anticipare alle annualità 2019 i lavori pubblici di manutenzione sugli edifici scolastici, in particolar modo, del Municipio Centro Ovest, che sono stati programmati per le successive annualità, e d'integrare il Piano in oggetto con una serie d'interventi che noi pensiamo che siano d'interesse pubblico. Tra questi interessi... leggerò, farò molto veloce. Allora: lavoro di messa in sicurezza e il rifacimento della palestra del tetto civico di Buranello; lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo antincendio, 15B Biblioteca Gallino, con incrementazione del condizionamento dei locali interni; lavori di ristrutturazione di Villa San Teodoro; lavori di demolizione e sostituzione dell'edificio prefabbricato sede dell'asilo nido Fantasia di Corso Martinetti; lavoro di ristrutturazione e messa in sicurezza cimitero Castagna; lavori di messa in sicurezza della strada Salita Dante Conte e della Salita Granarolo; lavori di rimessa in sicurezza della Salita di Forte Crocetta; riqualificazione di Salita degli Angeli; lavori di rifacimento a ammodernamento di Via Buoizzi e dell'uscita della metropolitana di Nepro lato monte; lavori di riqualificazione della strada Via San Bartolomeo Bianco; di giardini Parco della Nora; riqualificazione di Via Sampierdarena; riqualificazione dei Giardini Belvedere; lavori di ammodernamento e riqualificazioni di Villa Giuseppina; lavori di ammodernamento e riqualificazione di Villa Scassi e in aggiunta abbiamo messo anche i lavori per Salita Belvedere. Questi, secondo noi, sono lavori che potrebbero essere di pubblica utilità e che potrebbe avere una precedenza su altri lavori che sono stati proposti dal Comune di Genova. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. La parola è concessa per le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Triglia.

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): Relativamente al fatto che diversi Gruppi hanno presentato gli ordini del giorno, che sono un po' la lista della spesa, no? Si poteva anche aggiungere 11° (parole incomprensibili). Sono un po' proposte, come dire, aboliamo domani la fame nel mondo, cioè, stabiliamo che non ci sia più la povertà, ecc., ecc. E secondo me non è serio. Non è serio. Credo che, invece, avrebbe dovuto essere convocata una Commissione, mi dispiace, l'ho detto anche in occasione della sospensiva di qualche minuto fa, che elaborasse delle priorità che lavorasse sul territorio, che facesse parlare, diciamo, i singoli Gruppi, i singoli Consiglieri e mandasse sul territorio anche per



COMUNE DI GENOVA

capire davvero le criticità. Quindi, io non credo che non sia serio, io non lo faccio non presento nessuna lista della spesa, ne avrei talmente tante... e dico che, secondo me, bisogna far lavorare queste Commissioni, perché le vedo molto, molto imbalsamate. Quindi, m'asterrò rispetto a tutte queste liste delle spese e credo che dovrebbero un po' tutti, diciamo, fare ammenda di quello che non siamo riusciti a fare fino ad oggi, e provare a lavorare in modo diverso su questo Municipio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto, la parola è concessa. Prego, Consigliere Bosco.

CONSIGLIERA BOSCO (G.M.): Dichiarazione di voto. Allora, voterò favorevole a questi lavori che vi portiamo al 2019. Una parte di questo, o quasi tutto, va quasi ad integrarsi nell'ordine del giorno del PD, correggetemi se sbaglio. In tutti questi tre ordini del giorno nuovi, c'è una volontà. Una volontà di lavorare favorevolmente per il nostro Municipio. Posso comprendere, io da parte mia, che quest'ordine per cui, siamo chiamati come primo a votare favorevole, potrebbe essere comprensivo di troppi lavori. Però aggiungo questo: mi faceva presente l'Assessore Gaglianese, che per le salite, le (parola incomprensibile) ci sarà un bando. Benissimo, meglio! Meglio che noi lo presentiamo in Consiglio votato, vedremo poi l'esito della votazione, di modo che giunga al Comune, al nostro Sindaco, all'Assessore competente ecc. già questa nostra attenzione e intervento. Perché altrimenti, se noi non segniamo niente, finiamo sempre nel silenzio, finiremo sempre nel cosiddetto dimenticatoio. E dietro di noi, se gi giriamo un momento, anche se ci dicono sempre di guardare in avanti, guardiamo in avanti con l'esperienza di un passato, pur riconoscendo anche dei meriti a chi ha governato in precedenza che possono essere pochi, ma possono essere anche tanti. Però, dato che io c'ero, ho visto un po' troppo silenzio, ho visto, silenzio su dei problemi, uno per tutti, e termino, abbiamo perso il contratto di Quartiere. Per un contratto di Quartiere 15 anni fa, significa poi con vent'anni di ritardo nei traguardi che oggi stiamo cercando tutti insieme, perché dico proprio tutti insieme, di arrivare per il benessere dei nostri residenti del territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Mazzucchelli.

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.): Ecco, in merito all'ordine del giorno diciamo che, il nostro atteggiamento critico va non tanto nel contenuto, in quanto, lo (parole incomprensibile) al Consigliere Bosco, va ad inserirsi in quello che abbiamo proposto noi. Il nostro, sinceramente, è ben più ampio. Quindi, non tanto nel merito (parola incomprensibile) nel territorio, ma nel metodo. Ci sembra sinceramente un modo non adatto per giustificare delle risorse che non vengono investite da parte dell'Amministrazione centrale sul nostro territorio. Vediamo, appunto, abbiamo visto nel 2019 quali sono le spese previste nel nostro territorio. La compensazione così, dell'ultimo minuto su interventi che non sono assolutamente sufficienti. Quindi, noi voteremo contro.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Se ci sono altre dichiarazioni di voto, la parola è concessa. Prego, Consigliere Cavazzon.

CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S): Ero indeciso se fare una dichiarazione di voto, comunque, la faccio volentieri, ci mancherebbe altro. Io m'accordo in parte a quello che ha detto il Consigliere Triglia, che a quello che ho detto recentemente nella Capigruppo che



COMUNE DI GENOVA

abbiamo appena fatto. Cioè, questo è un documento che, fatto in questo modo, mi risulta un po' come lista della spesa, senza dubbio do atto ai documenti del PD che sia fatto in una maniera molto più ampia, con una visione diversa e più approfondita, ma ribadisco che questi documenti vanno fatti in Commissione. E per poterli fare in Commissione, bisogna avere il tempo di farli, il tempo fisico per farli, cioè, non possiamo fare delle Commissioni nelle quali vengono dei funzionari dal Comune a spiegarci una montagna di carte, e vengono a spiegarlo delle persone che per la maggior parte non hanno competenza in tutto questo, e in più produrre, in seguito, nella stessa Commissione, un documento condiviso, votarlo e portarlo in Consiglio il giorno dopo. Dire che, è veramente un po' troppo da chiedere ai Consiglieri. Per cui, io sia per questo documento, che per gli altri due prodotti dal PD, il Movimento 5 Stelle si astiene. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Votiamo l'ordine del giorno. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, procederei alla votazione dell'ordine del giorno: integrazione sul parere del Piano triennale lavori pubblici 2019-2021, presentato da Lega, Forza Italia, Lista Bucci e Gruppo Misto. Favorevoli? È un ordine del giorno collegato. Siamo durante le operazioni di voto, in questo momento. No. Si votano prima gli ordini del giorno e gli emendamenti dal più lontano al più vicino e poi il... Favorevoli? Contrari? Astenuti? Chiedo agli scrutatori i risultati del voto. Maranini, Baldi, Ferrari. (voce fuori microfono) Ha votato. Scusate, ripetiamo la votazione, ripetiamo la votazione. Si ripete la votazione chiedo agli scrutatori maggiore attenzione. Mozione d'ordine Consigliere?

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): Se l'ordine del giorno, diventa un condizionamento al parere, bisogna votarli insieme. O è un ordine del giorno staccato, per cui, io mi posso esprimere. Se diventa condizionato al parere, allora...

PRESIDENTE: Riprendiamo. Leggiamo il Regolamento. Quando siamo stati proposti ordini del giorno e/o emendamenti, con le modalità di cui al precedente articolo 25 si procede alla votazione prima degli ordini del giorno, poi degli emendamenti, ed infine dalla proposta. Questo è un ordine del giorno. È un ordine del giorno in riferimento al parere, come ci sono degli ordini del giorno in riferimento ad altre deliberazioni o a delle mozioni. Gli ordini del giorno, sono collegati. È un ordine del giorno. Collegato al parere, ovviamente, tratta di quello. Ripetiamo la votazione. Chiedo agli scrutatori maggiore attenzione nello svolgere le loro funzioni. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi? Bene. L'ordine del giorno è approvato.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 9.01.2019
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 7 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

O.D.G. ALLEGATO AL PARERE SUL PIANO TRIENNALE 2019-2020-2021

=====

PRESIDENTE: Passiamo al successivo ordine del giorno presentato dal PD, allegato al parere sul Piano triennale 2019-2020-2021. Prego, Consigliere Mazzucchelli per illustrare l'ordine del giorno.

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.): Ecco, come appunto, anticipato in sede di Capigruppo, l'ordine del giorno ha una critica prima di tutto di approccio politico. In quanto, abbiamo rilevato come quest'Amministrazione abbia un approccio non da noi condiviso nei confronti dei Municipi, innanzi tutto sul taglio di risorse notevoli, notevole, e in secondo luogo, con il fatto di non poter gestire in autonomia quelle poche risorse che sono rimaste. E questo come termine generale e di approccio nei confronti, appunto, della Polizia Municipale che, per me sono assolutamente importantissime quanto prima interfaccia dei cittadini, infatti, lo vediamo. In secondo luogo, ovviamente, le scarsissime risorse che, l'Amministrazione Centrale dedica per il 2019, al nostro territorio è stato rilevato ieri in Commissione ma anche dagli Assessori, il nostro ordine del giorno lo dimostra, quindi, non è assolutamente sufficiente. Quindi, il nostro muove, appunto, su queste linee. Abbiamo fatto poi un elenco di ciò che il nostro territorio riteniamo che sia necessario, come dire, porre l'attenzione poi, per tutto ciò che riguarda anche delle conseguenze del crollo del Ponte Morandi che, ha portato sul nostro territorio degli impatti notevoli, più che in altri. Quindi, c'aspettavamo una maggiore attenzione anche per questo.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. La parola è concessa per le dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno allegato al parere sul Piano triennale 2019-2020-2021, presentato dal PD che viene illustrato dalla Consigliera Mazzucchelli. La parola... no, dichiarazione di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno allegato al parere sul Piano triennale 2019-2020-2021 presentato dal Gruppo del Partito Democratico. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Chiedo i risultati.



COMUNE DI GENOVA

PRESENTI	22
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	06
CONTRARI	11 Passeri (Liberi e Uguali); Triglia (Potere al Popolo); Gaglianese, Papini (F.I.); Presidente, Ferrari, Pastorio, Radi, Russo (Lega); Bosco (G.M.); Micheletto (L.Bucci)
ASTENUTI	05 Alfarone, Cagnana, Cavazzon, Giannini, Riso (M5S)

L'ordine del giorno è respinto.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 9.01.2019
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 8 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

O.D.G. ALLEGATO AL PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-2021

=====

PRESIDENTE: Procediamo al terzo e ultimo ordine del giorno allegato al parere sul Bilancio di previsione 2019-2020-2021 presentato dal PD. Prego, Consigliere Mazzucchelli per illustrare l'ordine del giorno.

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.): Quindi, l'approccio, ovviamente, è coerente con quello relativo al Piano triennale, vi leggo le richieste, quindi, per quanto riguarda nello specifico il Bilancio. Si richiede d'impiegare maggiori risorse nella cultura, nell'istruzione, nei servizi sociali, diversamente da quanto previsto a Bilancio dall'attuale maggioranza Comunale. Si evince un taglio alla cultura e all'istruzione di 10.000.000/20.000.000 di Euro in tre anni. Quando, nel nostro Municipio, occorrerebbe un investimento più importante per il Centro civico Buranello, nato per dotare il Quartiere di Sampierdarena e San Teodoro, di uno spazio polifunzionale destinato ad attività culturali, ricreative e sportive. Infine, data la riduzione dei servizi ed il continuo assoggettamento alle servitù presenti, occorra, per compensare i disagi, un Piano di rilancio sociale, economico, urbanistico e ambientale del nostro territorio. Un Piano che preveda inoltre, un aumento di risorse a servizi d'igiene pubblica, e quindi, un investimento sul sistema di raccolta più efficace, su mezzi di sorveglianza e sul maggior numero di automezzi per AMIU, che possano garantire un ostacolo all'ormai consueto abbandono di rifiuti ingombranti lungo le nostre strade. Ma a Bilancio notiamo, in tre anni, un taglio di 5.000.000/7.000.000 di Euro. Nonché risulta necessario per il nostro Municipio, un impegno diverso da quello previsto a Bilancio, una previsione di tagli da 10.000.000 di Euro in tre anni, rispetto al tema del trasporto pubblico. Queste sono le nostre richieste.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Mazzucchelli. La parola è concessa per le dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, direi di procedere alla votazione dell'ordine del giorno allegato al parere sul Bilancio 2019-2020-2021 presentato dal Partito Democratico. Favorevoli? Contrari? Astenuti?



COMUNE DI GENOVA

PRESENTI	22
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	06
CONTRARI	11 Passeri (Liberi e Uguali); Triglia (Potere al Popolo); Gaglianese, Papini (F.I.); Presidente, Ferrari, Pastorio, Radi, Russo (Lega); Bosco (G.M.); Micheletto (L.Bucci)
ASTENUTI	05 Alfarone, Cagnana, Cavazzon, Giannini, Risso (M5S)

L'ordine del giorno è respinto.

Il Presidente
(Renato Falcidia)



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 9.01.2019

DELIBERAZIONE

ARGOMENTO 9 A

PARERE DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST SUI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATI 2019/2021 E SUL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

L'anno Duemiladiciannove, addì 9 del mese di gennaio in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2019/1613 del 3.01.2019 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 15,25 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze: PRESENTI il Presidente Falcidia Renato e i Consiglieri: Alfarone Fabio, Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Cagnana Francesca, Cavazzon Luciano, Colnaghi Michele, Ferrari Andrea, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Giannini Giulia, Lucia Amedeo, Maranini Fabrizio, Mazzucchelli Stefania, Micheletto Giorgio, Morabito Domenico, Papini Fabio, Passeri Mariano, Pastorino Michele, Puppo Massimo, Risso Laura, Russo Serena, Triglia Sergio.

= in numero di 23

ASSENTI i Consiglieri: Buffa Matteo, Radi Fabrizio.

= in numero di 02

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:

Assiste il Segretario, Istrutt. Serv. Amm.vi Daniela Polverosi. E' presente il Direttore dott.ssa Simonetta Barboni e l'assessore Patrocino Caterina.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta nomina scrutatori i Consiglieri: Baldi Fedra/Ferrari Andrea/Maranini Fabrizio. Alle ore 16,45 la consigliera Baldi Fedra è sostituita con la consigliera Risso Laura.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argomento	Entrata	Uscita	N.Presenti
15,40	3 A	RADI		24
15,45	6 A	BUFFA		25
16,45	6 A		BALDI	24
16,45	6 A		PUPPO	23
16,55	6 A		COLNAGHI	22

Alle ore 18,25 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 9.1.2019

ARGOMENTO 9 A

PARERE SU DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST SUI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021 E SUL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Su richiesta dell'Assessorato al Bilancio e Patrimonio – Politiche Tributarie Contratti e Appalti – Affari Generali e Acquisti prot. n. 438998 del 19.12.2018.

Sentito il parere della competente Commissione II;

Visto il vigente Regolamento sul Decentramento e la Partecipazione Municipale;

A norma dell'art. 59 di detto Regolamento

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio II Centro Ovest;

Il Presidente

Dopo l'illustrazione della pratica, apre la discussione

Posto ai voti il parere in oggetto, si ottiene il seguente risultato

Presenti	n.	22
Votanti	n.	22
Favorevoli	n.	09
Contrari	n.	13
Astenuti	n.	==

Buffa(L.C.); Passeri (L.e U.); Triglia (P.P.); Ghirardi, Lucia, Maranini, Mazzucchelli, Morabito (P.D.); Alfarone, Cagnana, Cavazzon, Giannini, Riso (M.5S.)

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Municipale esprime parere **CONTRARIO**.

Il Segretario
Daniela Polverosi

Il Presidente
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 15.01.2019 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.06.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto Comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dell'11.04.2017



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N. 4 DEL 9.01.2019
ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST AVENTE AD
OGGETTO:

**PARERE DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST SUI DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2019/2021 E SUL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI
PUBBLICI**

PARERE TECNICO DEL DIRETTORE DEL MUNICIPIO II
CENTRO OVEST

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Direttore
Municipio II Centro Ovest e Municipio II Val Polcevera
Dott.ssa Simonetta Barboni

Genova, 9.01.2019



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 9.01.2019

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 9 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

PARERE DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST SUI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021 E SUL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

PRESIDENTE: Procediamo con le dichiarazioni di voto sulla votazione circa il parere sul Bilancio e Piano triennale. La parola è concessa per le dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Amedeo... Lucia.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Grazie Presidente per la parola. Buonasera a tutti. Allora, da cosa possiamo partire? Bene, dalle dichiarazioni che ha fatto il nostro Sindaco quando si è insediato. Sampierdarena doveva essere un punto focale della nostra Amministrazione Comunale. Si parla di 18.000.000 di un bando delle periferie, ci viene presentato, veramente in tempi ridotti, un Bilancio, un Piano triennale da leggere, tantissime pagine in pochi giorni, dobbiamo venire noi a ritirare i vari fascicoli per sapere cosa dovremo andare a votare, e poi, un Consiglio tutto di fretta entro il 14 bisogna approvarlo. E quindi, io cosa dico? Che questo Bilancio triennale questo Bilancio non ci piace, non ci piacciono come Partito Democratico, assolutamente. Perché se Sampierdarena doveva essere un punto focale della gestione della nuova Amministrazione, ciò non è. È un Piano triennale scarno dove ci sono pochissimi punti per il nostro territorio. Nessuno per, invece, il territorio di San Teodoro. E quindi, non posso essere soddisfatto, non possiamo essere soddisfatti di questo Piano triennale e di questo Bilancio, perché non si tiene conto di moltissime questioni. Questioni che, abbiamo riportato all'interno di un ordine del giorno che è stato bocciato, e che purtroppo, su cui abbiamo perso tanto tempo, per trascriverlo, in pochissimi giorni, e per il quale c'erano veramente degli elementi essenziali che, alcuni di voi, hanno anche riportato ai due Assessori presenti qui oggi. Un ordine del giorno che, sicuramente, era più completo, di quello che, invece, è stato approvato, mi dispiace dirlo, ma un ordine del giorno veramente frettoloso, quasi da accontentare quest'Amministrazione Comunale, qualche via, qualche salita, perfetto, peccato che noi la maggior parte delle vie, delle (parola incomprensibile) del nostro territorio le abbiamo inserite in un solo punto, in quegli 11 punti, in quell'elenco che abbiamo tirato giù. È stato respinto, va bene, ne prendiamo atto, ne prenderemo atto durante quest'Amministrazione, sia Municipale, che Comunale, e auspichiamo che, veramente le promesse che sono state fatte oggi dagli Assessori, vengano realizzate, però realmente è difficile lavorare in un Municipio in cui, come diceva il Presidente della Commissione seconda Cavazzon, non ci si riesce neanche a riunire, a volte. È vero, si poteva fare un ordine del giorno condiviso, peccato che i tempi erano così stringenti che non si poteva, veramente lavorare come si deve su un documento Comune. Ci siamo dovuti, quindi, arrangiare, fare una lista della spesa com'è stato detto da altri Consiglieri, ma una lista della spesa che, i cittadini chiedono. Si parla tanto di cittadini, si fa tanta



COMUNE DI GENOVA

campagna elettorale, si è fatta tanta campagna elettorale. Le promesse, poi, non vengono trasformare in fatti, realmente. Si parla di 18.000.000, perfetto, il bando delle periferie, peccato che vengono dalla passata Amministrazione, poi, bisogna sentirli, assolutamente. Poi, oltre a quelli, cosa c'è? Abbiamo un ponte che è caduto nel nostro Municipio. Quali saranno le ricadute in futuro? In questi tre anni, la previsione del Piano triennale del Bilancio, vedono tagli al personale, vedono tagli ad opere che, non verranno eseguite nelle varie scuole che abbiamo nel nostro Quartiere, e poi, i servizi sociali, la cultura, un insieme di opere che, erano veramente fondamentali.

PRESIDENTE: La invito a terminare. Grazie

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Quindi, il Partito Democratico, in conclusione, sarà contrario, poiché questo Piano triennale e questo Bilancio fatti in molti mesi e, invece, votati velocemente in pochi giorni, non soddisfano le nostre richieste e le richieste dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. La parola è concessa. Prego, Consigliere Cavazzon.

PCONSIGLIERE CAVAZZON (M5S): Grazie Presidente. Volevo chiedere una delucidazione, facciamo un'unica dichiarazione di voto per Bilancio e Piano triennale o le facciamo separate?

PRESIDENTE: E' un unico provvedimento, quindi, è un'unica dichiarazione di voto. Un'unica votazione.

CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S): Benissimo, benissimo. Intanto voglio rispondere per la precisione, giusto per la par condicio, rispondere al Consigliere Lucia che, i 18.000.000 del bando per le periferie arrivano dallo Stato e non dalla precedente Giunta. No, no, va bene, questa è una precisazione, peraltro, la precedente Giunta che non ho visto molto sul pezzo, sinceramente, e qui vengo all'attuale Giunta che ha ereditato diverse problematiche e, a mio avviso, invece di cercare di cambiarle, le porta avanti, purtroppo. Io ribadisco quello che ho già detto in Commissione, quello che ho detto in Capigruppo, molto velocemente non siamo, o perlomeno, io e il Gruppo Consiliare del Movimento, non è in grado di votare un Bilancio e un Piano triennale, che è praticamente, una cambiale in bianco. Io leggo alcune cose sulle mission, ad esempio, del Bilancio che, mi lasciano perplesso è dire poco: Commercio e artigianato; sostegno ed incremento dei centri integrati di VIA quale valida leva per lo sviluppo economico; animazione urbana e presidio del territorio. E poi penso all'Esselunga. Ora, dicendo questo, dico per votare un sì e quindi, una cambiale in bianco, bisogna dare fiducia. E qua, non me ne voglia nessuno, io non sto parlando di persone, perché io tutte le persone presenti le stimo, stimo molto l'Assessore Picocchi, che ho visto farsi veramente in quattro durante l'emergenza del Ponte Morandi, ed è una persona splendida, ma poi certe problematiche vengono portate avanti e calate molto dall'alto. Quindi, per questi motivi, il Movimento 5 Stelle voterà no. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto, la parola è concessa. Prego, Consigliere Triglia.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): La mia dichiarazione di voto è, il giudizio, diciamo, è in qualche modo definito dalla relazione dell'Assessore Piciocchi, quando, all'inizio, dice che questo Bilancio, come i Bilanci precedenti, risentono dei tagli di trasferimenti dallo stato agli Enti Locali. Quest'anno sono 10.000.000 di Euro, che mancano, ma negli scorsi anni, ci sono stati tagli sempre maggiori rispetto agli anni precedenti. Quindi, sia i Governi, diciamo, di Centro Sinistra, del PD, sia i Governi famosi del cambiamento, auspicato cambiamento, continuano a tagliare trasferimenti e risorse agli Enti Locali e ai Comuni e questi, ovviamente, questi tagli poi, si risentono rispetto alla gestione dei servizi e degli investimenti che i Comuni fanno sui propri territori. Quindi, il primo dato fondamentale è che mancano delle risorse da parte dello stato sugli Enti Locali. Alla faccia anche del federalismo, no? Che era una di quelle battaglie che la Lega ha sempre portato avanti, però, se poi il federalismo non è applicato, nella realtà si raccontano un sacco di bugie. Quindi, la mia dichiarazione di voto sta nella relazione dell'Assessore Piciocchi. E poi, voglio dire, mi pare assurdo oggi votare un Bilancio, un Piano triennale, nel quale non c'è menzione degli interventi di ASTER, no? Di quello che è il conto capitale che ASTER dovrebbe portare. Ci viene detto che ASTER, con i Presidenti di Municipio, e con gli Assessori troverà delle priorità e ci dirà quali saranno le priorità, ma oggi, voglio dire, noi votiamo un Bilancio senza sapere quali saranno le priorità. Quindi, anche da questo punto di vista, non solo decentramento, ma non c'è nemmeno partecipazione da parte del Consiglio e dei Consiglieri singoli, sulle singole questioni. Quindi, il mio voto, sarà un voto assolutamente contrario a questo Bilancio, e soprattutto, a questo Piano triennale degli investimenti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Pastorino.

CONSIGLIERE PASTORINO (LEGA): Grazie Presidente. Io certo, riconosco un'oggettiva e anche una soggettiva difficoltà a dare una valutazione complessiva di questo Bilancio, perché, intanto, è un Bilancio che riguarda tutto il Comune, quindi, tutto l'impianto del Comune e tra l'altro, nel Bilancio ci sono dei macro argomenti, ma all'interno dei macro argomenti, poi c'è una moltitudine di voci che, non è facile neanche per i tecnici più esperti andare a studiare e capire. Però vorrei porre l'attenzione sul fatto che sia l'Assessore Piciocchi, che l'Assessore Fanghella, oggi ci hanno detto che non c'è comunque disponibilità da parte loro e quindi, dei loro Assessorati, nei prossimi mesi di venire nei singoli Municipi e ascoltare le necessità che potremo avere e quindi, potremo fare, giustamente, delle richieste alle varie Commissioni che, direttamente, dei Consigli. Dalla Commissione 2 di ieri è uscita anche una cosa importante che ha riportato uno dei tecnici, e cioè, che avere un Bilancio all'inizio dell'anno permette poi, agli uffici tecnici di approntare tutte quelle, come dire, quelle attività, quella programmazione che ci sarà durante l'anno. Quindi, già nel 2019, quindi, non verranno rimandati i lavori al 2020 e 2021. Quindi, ci sarà la possibilità di richiedere ulteriori fondi, ci sarà la possibilità di mettere a bando dei lavori, ci sarà la possibilità di accendere dei mutui. Quindi, proprio per questo motivo, i lavori già in primavera potrebbero già iniziare. Quindi, direi che, per agevolare questa procedura, il Gruppo Consiliare della Lega, voterà parere favorevole sia al Bilancio che è una cosa unica, sia al Bilancio che al triennale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Pastorino. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Bosco.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIERA BOSCO (G.M.): Grazie, Presidente. La mia dichiarazione di voto è questa: voto favorevole, tanto l'abbiamo visto ieri sera in Commissione, quanto ha detto la Dottoressa Lagostena. Le somme sono a fronte, in generale, di tutto il Comune. Quale sarà il nostro problema? Guardate, indipendentemente dal voto favorevole o contrario, il nostro problema come di tutti i Comuni, quindi, di tutti i Consiglieri e di tutti i nostri Amministratori, sarà prendere atto o conoscenza del PEG. Io dico questo, faccio un atto di fiducia, voto favorevole, però, però, molto stretto, la formulazione del PEG. Perché con il PEG noi possiamo armonizzare le cifre che, eventualmente, abbiamo approvato, con l'effettiva Amministrazione sul nostro territorio. È proprio qui: lo prendo quest'impegno, Presidente, ma lo do anche a lei. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera. Se ci sono... prego, Consigliere Papini.

CONSIGLIERE PAPINI (F.I.): Grazie Presidente. Allora, il Gruppo Forza Italia, voterà favorevole e mi trovo comunque concorde con quello che ha detto la Bosco, al 100%. Per quanto riguarda, invece, le dichiarazioni che sono state fatte prima, molti di quelli che sono qua non c'erano negli anni scorsi, ma gli altri Bilanci, non è che mi sembra che ci sia stato, quanto si votava il Bilancio, un documento politico, uno votava favorevole e l'altro, votava contrario. Comunque, ciò che veniva fatto poi, sul territorio, non mi sembra che abbia stravolto più di tanto il Quartiere, che lo troviamo così anche dalle passate Amministrazioni. Per quanto riguarda gli introiti a disposizione del Comune lo Stato taglia 10.000.000 di Euro e il Comune non li può trovare 10.000.000 di Euro da qualche altra parte. Per quanto riguarda il commercio, che è una cosa che m'interessa a me. I CIV sono presenti, i negozi sono presenti, bisogna tenerli vivi, perché sono la sicurezza. L'Esselunga, per ora, non c'è ancora, e comunque, io sono contrario all'Esselunga e penso tutto il nostro Gruppo. Inoltre, sulle Commissioni, io sono stato Presidente di Commissione nello scorso mandato, il Bilancio si andava a prendere con la penna, o si faceva il dischetto, quindi, è sempre stato così, non è una novità. Venivano gli Assessori al mattino, e al pomeriggio, magari, si faceva il Consiglio. E comunque, io il verbale lo consegnavo entro 24 ore a tutti (parola incomprensibile) lo verbali di Commissione, per ora, non ne ho ancora visti. Grazie. Buonasera.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere se ci sono altre dichiarazioni di voto, altrimenti, direi di procedere alla votazione sul parere del Bilancio e del triennale. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Parere negativo. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta.

Il Presidente
(Renato Falcidia)